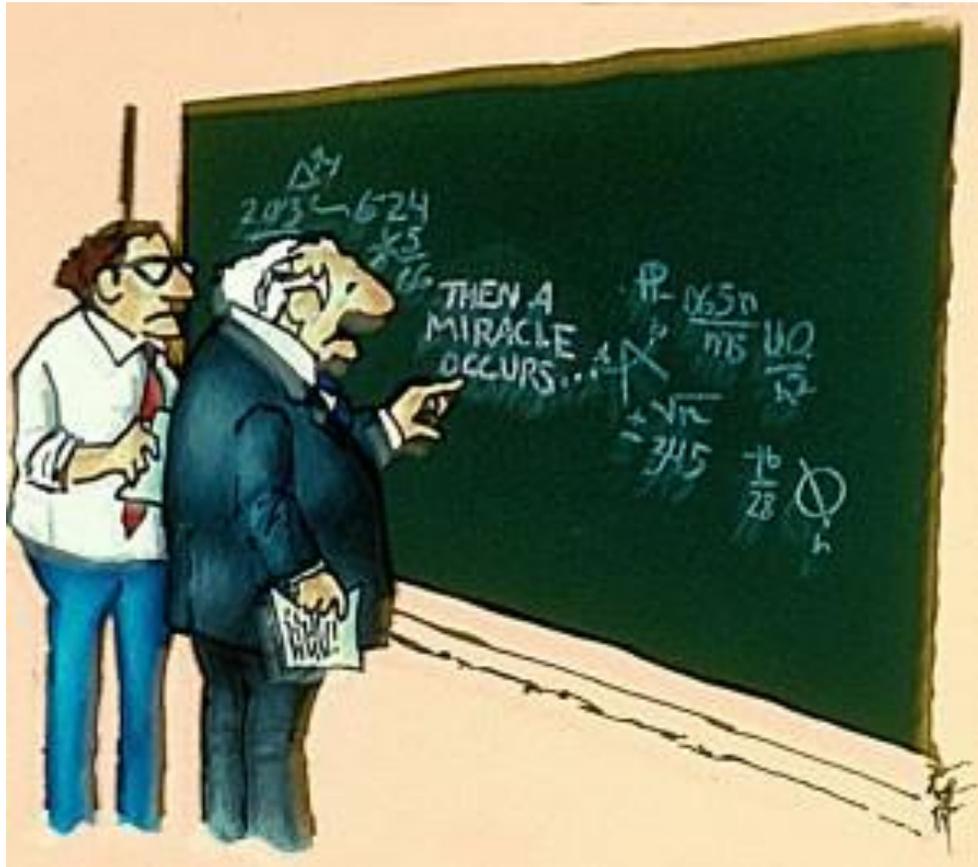




S. I. A. s.r.l.

SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



Riassicurazione

Nella presentazione di oggi illustreremo le logiche di base dello strumento e offriremo spunti di riflessione e approfondimento

L'obiettivo sarà raggiunto se:

- ✓ avrò catturato la vostra attenzione per almeno il 50% del tempo
- ✓ avrò stimolato la vostra curiosità e vi avrò spinto a fare almeno una ricerca sul tema



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Parte I -Definizione ed Obiettivi della riassicurazione

- Concetti Introduttivi
- Tipologie di Riassicurazione
 - A. Trattati Proporzionali
 - B. Trattati non Proporzionali
- Gli obiettivi di uno strumento come la riassicurazione

Parte II – La valutazione della Riassicurazione ed il ruolo dell'attuario

- Le metriche di valutazione della riassicurazione
- I trend di mercato che coinvolgono la riassicurazione
- Il ruolo dell'attuario nella riassicurazione



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Parte I -Definizione ed Obiettivi della riassicurazione

- Concetti Introduttivi
- Tipologie di Riassicurazione
 - A. Trattati Proporzionali
 - B. Trattati non Proporzionali
- Gli obiettivi di uno strumento come la riassicurazione

Parte II - La valutazione della Riassicurazione ed il ruolo dell'attuario

- Le metriche di valutazione della riassicurazione
- I trend di mercato che coinvolgono la riassicurazione
- Il ruolo dell'attuario nella riassicurazione

La riassicurazione – Descrizione



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



La riassicurazione è uno **STRUMENTO** di mitigazione del rischio che le compagnie assicurative utilizzano per trasferire un rischio specifico o una porzione di un intero portafoglio di rischi

- All'interno della catena di condivisione del rischio, la riassicurazione occupa il terzo posto e deve, per definizione, adattarsi e plasmarsi rispetto alle esigenze del mercato assicurativo e degli assicurati



Allo stesso modo la **strategia riassicurativa** scelta dalla compagnia **ha un impatto rilevante** su:

- Risultato Tecnico
- Profilo di Rischio
- Attività di Sottoscrizione
- Capitale e Solvibilità
- Possibilità di crescita e sviluppo del business

Gli accordi e le **dinamiche della riassicurazione** possono dunque **influenzare positivamente o negativamente gli assicurati**.

La riassicurazione – Il riassicuratore



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Funzione del Riassicuratore

- È una **compagnia assicurativa specializzata** che assume i rischi ceduti da un'assicurazione(cedente).
- Offre **protezione finanziaria, stabilizza i risultati** e amplia la **capacità di sottoscrizione**.
- **Non ha rapporti diretti con l'assicurato.**

Differenze tra riassicuratore e assicuratore

- Offre coperture, nella maggior parte dei casi, per un portafoglio di **rischi omogenei**
- Rappresenta un secondo livello di protezione
- Instaura un **rapporto di lunga durata con le cedenti** – partner strategico

Caratteristiche del mercato riassicurativo

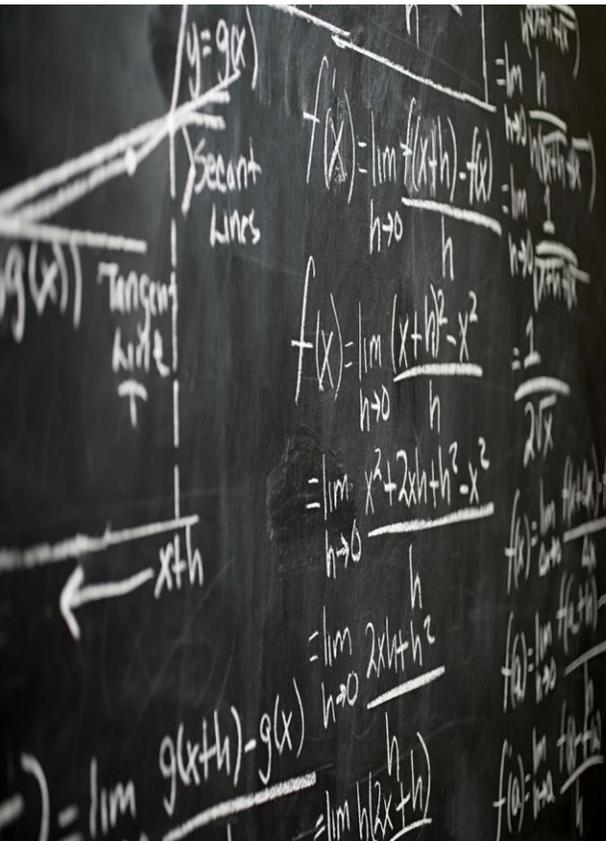
- **Globale:** operatori attivi a livello internazionale, con clienti in molteplici mercati
- **Ciclico:** alternanza di fasi di «hard market» e «soft market»
- **Regolamentato:** sottoposto a vigilanza per garantire la solidità finanziaria e la protezione del sistema assicurativo
- **Innovativo:** in continua evoluzione, con sviluppo di coperture parametriche, strumenti alternative (cat bond), e attenzione ai rischi emergenti

La riassicurazione – Il riassicuratore



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

- La selezione del Riassicuratore riveste sempre più un'estrema rilevanza per la Compagnia Assicurativa nel collocamento della riassicurazione.
- La Direttiva di Solvency II richiede di valutare e gestire il rischio di controparte.



Nella valutazione del Riassicuratore si terrà conto di:

Solidità finanziaria

Il Rating attribuito dalle agenzie S&P, Moody's, Fitch valuta la solidità finanziaria e la capacità di adempiere agli obblighi.

Esempi:

- **AAA:** Massima affidabilità
- **A:** Buona solidità
- **BBB:** Adeguata ma sensibile ai rischi

Altri indicatori

- Combined Ratio
- Premi Lordi Sottoscritti
- Utile Netto
- Return on Equity

Top 5 markets

- Munich Re – Germania
- Swiss Re – Svizzera
- Hannover Re – Germania
- SCOR SE – Francia
- Berkshire Hathaway

Il Management, la velocità di liquidazione sinistri ed i servizi aggiuntivi rappresentato un ulteriore added value.

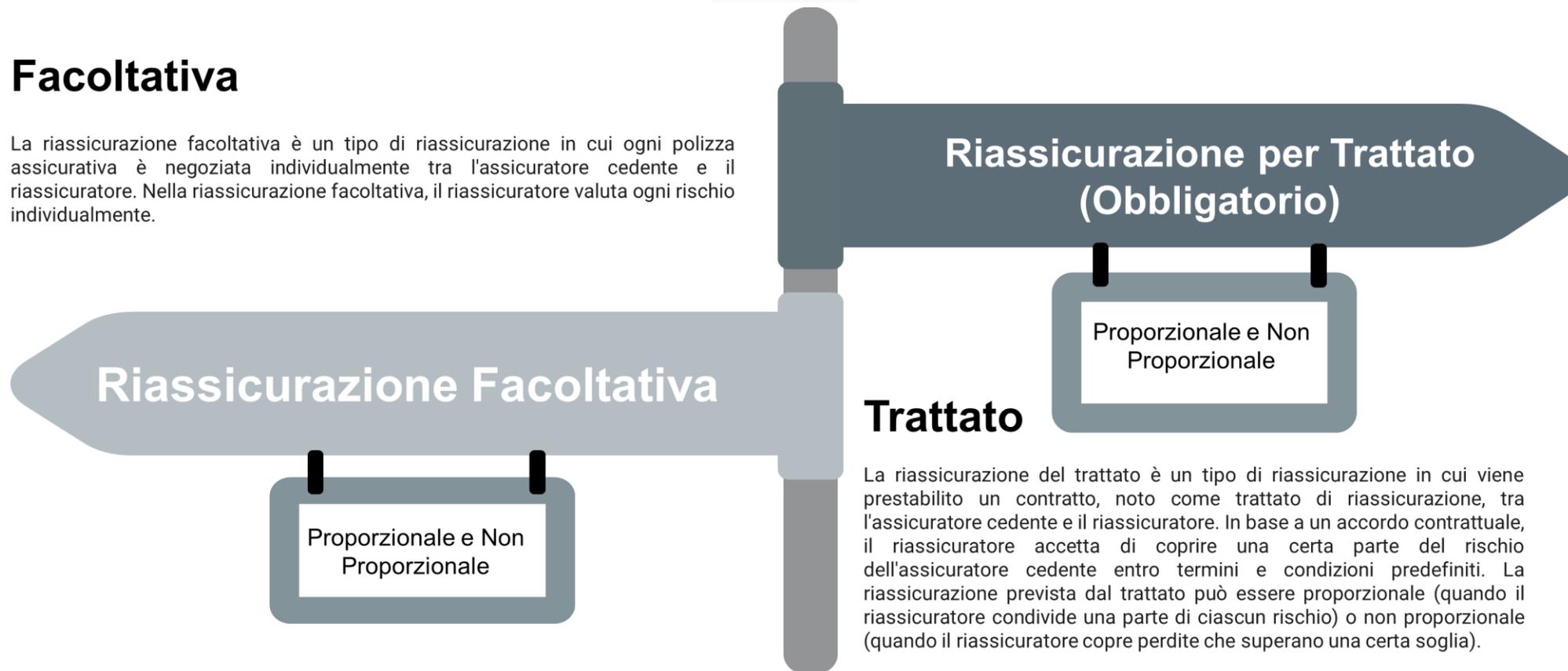


S. I. A. s.r.l.

SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Facoltativa

La riassicurazione facoltativa è un tipo di riassicurazione in cui ogni polizza assicurativa è negoziata individualmente tra l'assicuratore cedente e il riassicuratore. Nella riassicurazione facoltativa, il riassicuratore valuta ogni rischio individualmente.



Riassicurazione Facoltativa

Proporzionale e Non Proporzionale

Riassicurazione per Trattato (Obbligatorio)

Proporzionale e Non Proporzionale

Trattato

La riassicurazione del trattato è un tipo di riassicurazione in cui viene prestabilito un contratto, noto come trattato di riassicurazione, tra l'assicuratore cedente e il riassicuratore. In base a un accordo contrattuale, il riassicuratore accetta di coprire una certa parte del rischio dell'assicuratore cedente entro termini e condizioni predefiniti. La riassicurazione prevista dal trattato può essere proporzionale (quando il riassicuratore condivide una parte di ciascun rischio) o non proporzionale (quando il riassicuratore copre perdite che superano una certa soglia).

In molte circostanze la strategia riassicurativa delle compagnie assicurative prevede la combinazione delle forme di riassicurazione obbligatoria e facoltativa utilizzando quest'ultima per coprire polizze con un rischio molto elevato che avrebbero un impatto penalizzante sul trattato oltre che avere delle caratteristiche non omogenee a quelle delle restanti polizze coperte.

Da un punto di vista strategico, alcune compagnie valutano il ricorso ad un trattato FAC per i top risks in termini di esposizione

La riassicurazione – Caratteri distintivi



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

La Riassicurazione Facoltativa

Ogni rischio viene considerato individualmente

Il riassicuratore può accettare o meno la cessione

L'assicuratore può cedere le quote di rischio che ritiene opportune

Termini e condizioni sono negoziati individualmente per ogni rischio ceduto

La Riassicurazione Trattati

Accordo continuativo e vincolante che copre secondo termini predefiniti un portafoglio di rischi

Il riassicuratore è obbligato a partecipare ai rischi identificati nel contratto

All'interno del contratto le condizioni sono negoziate e codificate per tutti i rischi

Efficienza operativa dovuta alla gestione automatica e standardizzata del portafoglio



La riassicurazione – Riassicurazione facoltativa o obbligatoria?



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Obbligatorietà del trasferimento

Obbligatoria: La compagnia cede automaticamente al riassicuratore tutti i rischi rientranti nei criteri del trattato
Facoltativa: La compagnia decide caso per caso se cedere o meno un singolo rischio

Efficienza Operativa

Obbligatoria: Più efficiente poiché si basa su gestione automatica e standardizzata del portafoglio
Facoltativa: Più onerosa perché richiede tempo e risorse per la negoziazione e la valutazione di ogni singolo rischio

Natura dell'accordo

Obbligatoria: E' un accordo continuativo e standardizzato su una porzione o tutto il portafoglio
Facoltativa: E' un accordo individuale per ogni singolo rischio o polizza

Utilizzo Tipico

Obbligatoria: Usata per interi rami assicurativi o categorie di rischio (RCA, incendio,..)
Facoltativa: Usata per rischi atipici come grandi polizze, rischi speciali o fuori dai limiti di sottoscrizione

Processo di sottoscrizione

Obbligatoria: Nessuna valutazione individuale del rischio da parte del riassicuratore. Vigè l'accettazione automatica
Facoltativa: Il riassicuratore valuta singolarmente ogni rischio prima di accettarlo

Impatti su solvibilità

Obbligatoria: Maggiori effetti strutturali e prevedibili su SCR e SR
Facoltativa: Effetti limitati e puntuali, difficilmente pianificabili ex-ante

Flessibilità

Obbligatoria: Poca flessibilità poiché condizioni fissate apriori nei trattati
Facoltativa: Alta flessibilità poiché le condizioni sono negoziate rischio per rischio

Relazione con riassicuratore

Obbligatoria: Rapporto stabile e duraturo nel tempo
Facoltativa: Relazione occasionale, basata sulla singola operazione

La riassicurazione – Facoltativi proporzionali e non proporzionali



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Facoltativo:

Copertura riassicurativa su singolo rischio, negoziata caso per caso tra cedente e riassicuratore.

Proporzionale:

La riassicurazione condivide premi, sinistri e somme assicurate in una proporzione prestabilita.

Esempio: Quota Share:

Tipo di proporzionale in cui una percentuale fissa di ogni rischio è ceduta al riassicuratore.

Non proporzionale:

Il riassicuratore interviene solo sopra una certa soglia di perdita, senza condividere premi o sinistri sotto quel livello.

Esempio: Excess of Loss:

Tipo di non proporzionale in cui il riassicuratore paga solo le perdite che superano un certo importo (detto "priorità").

La riassicurazione – Due soluzioni diverse per trasferire il rischio



S. I. A. s.r.l.

SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Riassicurazione PROPORZIONALE

QUOTA SHARE (QS)

Cessione di una percentuale prefissata di tutti i rischi in portafoglio: il riassicuratore condivide proporzionalmente tutti i sinistri e riceve la stessa proporzione dei premi meno le commissioni riconosciute alla cedente (% dei premi ceduti).

SURPLUS

Il riassicuratore interviene solo per quei rischi la cui somma assicurata eccede il pieno di conservazione della cedente (ovvero l'importo massimo che la Compagnia intende ritenere per ogni singolo rischio) e solo per quella parte

Riassicurazione NON PROPORZIONALE

EXCESS OF LOSS (XL)

Il riassicuratore si impegna ad indennizzare la cedente di quella parte di ogni sinistro che supera una somma fissa convenuta (detta priorità) fino alla concorrenza di un'altra somma fissa pure convenuta (portata) a fronte del pagamento di un premio pre-concordato.

STOP LOSS (SL)

L'intervento del riassicuratore è previsto nei limiti della portata, se i sinistri di competenza dell'anno superano una predeterminata percentuale dei premi di competenza dell'anno

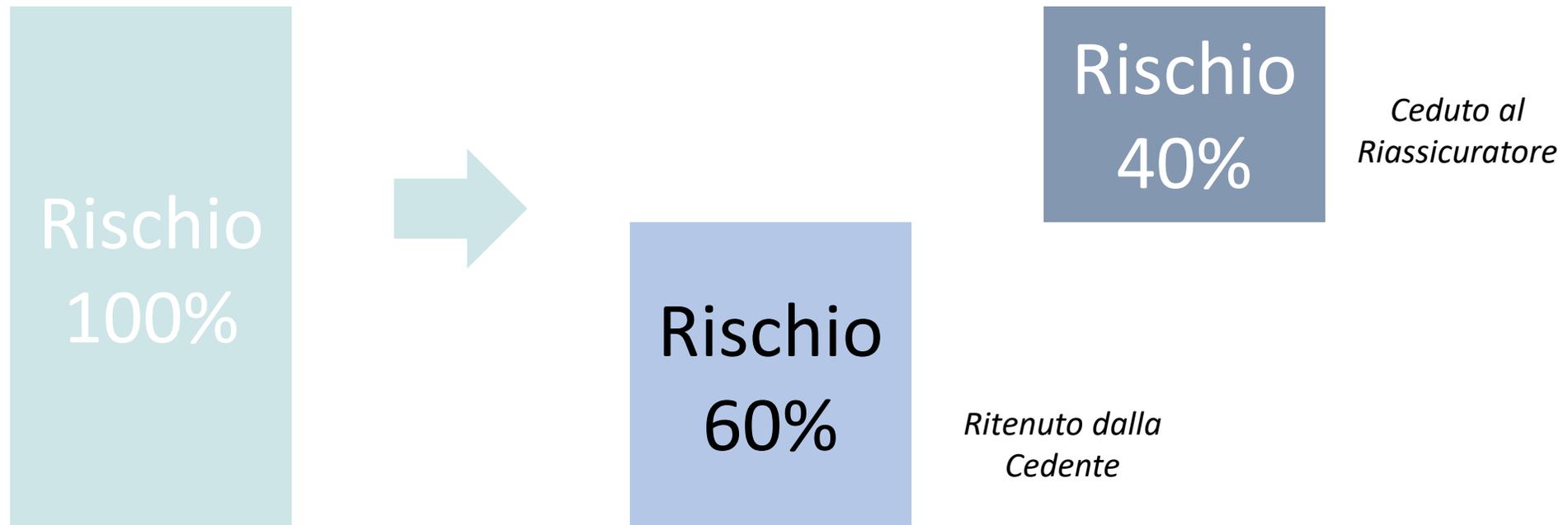
La prima si esplica in una ripartizione ex-ante dei rischi, la seconda si risolve in una ripartizione ex-post del danno

La riassicurazione – La cessione proporzionale in QS



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

- Il trattato Quota Share è un accordo nel quale la compagnia cedente si obbliga a cedere ed il riassicuratore si obbliga ad accettare una proporzione prefissata di ogni rischio originariamente sottoscritto dalla cedente.
- Il riassicuratore condivide proporzionalmente tutti i sinistri e riceve la stessa proporzione dei premi meno le commissioni riconosciute alla Compagnia cedente (% dei premi ceduti)
- Le commissioni riconosciute alla compagnia sono un riconoscimento da parte del riassicuratore verso la cedente per i costi sostenuti per suo conto dalla compagnia per la gestione del business



La riassicurazione – La cessione proporzionale in QS



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



**Quali sono gli elementi distintivi
di un contratto QS?**

**Quali sono i vantaggi di un
contratto QS?**

La riassicurazione – La cessione proporzionale in QS

Quali sono gli elementi principali :

- Compagnia o Riassicurato: ABC Assicurazioni SpA
- Periodo di copertura (annuale, 1.1.2025)
- Limiti Territoriali (Italia, Città del Vaticano, Repubblica di San Marino)
- Classe (Incendio)
- Massimale (limiti automatici per singolo rischio e per evento)
- Cessione (% di portafoglio ceduto) e Ritenzione (% del portafoglio conservato)
- Commissione (fissa o scalare)
- Avvisi di sinistro e sinistro per cassa (si definisce una soglia rispettivamente di comunicazione e recupero sinistro pagato)
- Conti: (es trimestrali/semestrali)
- Clausole contrattuali specifiche (Clausola evento,)

Come si scelgono il Limite e la Cessione?

Limite

- viene espresso al 100% e viene definito sulla base del massimale delle polizze coperte
- Può essere diverso per tipologia di rischio coperto (Rischi Civili, Industriali, Commerciali)
- Rappresenta l'ammontare monetario fino al limite del quale il Riassicuratore è responsabile per ciascun rischio

Cessione

- Dipende da scelte di capitale, dalla maturità del business sottostante e dalle performance del trattato;
- E' espressa in %.

Come si sceglie la commissione?

In generale, è una forma di riconoscimento da parte del riassicuratore nei confronti della cedente a copertura di parte delle spese sostenute per l'acquisizione e gestione dei rischi.

Commissione fissa

- 'E una percentuale costante definita a priori che compensa la cedente per i costi sostenuti.

Commissione scalare

- Definita a posteriori in parte compensa i costi sostenuti ed in parte premia la cedente in caso di sinistralità relativamente bassa..

La riassicurazione – La cessione proporzionale in QS



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Profit Commission,
Loss Corridor?



Trattato Quota Share - Esempio

Premi al 100%: €3,5M

Rischi coperti: Incendio

Cessione: 60%

Commissione fissa: 15%

Limite x rischio: 100k

Limite x evento: 1,5M

Limite Aggregato: 3M

Durata: Annuale

Modalità cessione: Loss Occurring

N°Sinistro

Sinistro 1
Sinistro 2
Sinistro 3

Tipo Snx

rischio
evento
evento

Ammontare Incurred 100%

80.000
1.000.000
1.500.000

Bilancio Cedente 683.000

Premi ritenuti
+ 1.400.000

Sinistri Ritenuti
- 1.032.000

Commissioni incassate
+ 315.000

Bilancio Riassicuratore 237.000

Premi Ricevuti
+ 2.100.000

Recuperi del QS
- 1.548.000

Commissioni pagate
- 315.000

Oltre ad una valutazione del profitto ceduto al riassicuratore, il management effettua una serie di considerazioni relative al capitale, alla sottoscrizione e alla gestione finanziaria di premi e riserve



Esempio Funzionamento Commissione:

FISSA: 15%

**SCALARE: minima 20%
massima 30% per Loss Ratio
tra 70% e 60%**

Fissa:	Loss Ratio	Commissione Fissa	Costo per il Riassicuratore	Margine del Riassicuratore
hp 1	80%	15%	95%	5%
hp 2	70%	15%	85%	15%

Loss Ratio Commissione

< 60%	30%
60%	30%
61%	29%
62%	28%
63%	27%
64%	26%
65%	25%
66%	24%
67%	23%
68%	22%
69%	21%
70%	20%
> 70%	20%

Loss Ratio	Commissione	Costo per il Riassicuratore	Margine del Riassicuratore	
hp 1	58%	30%	88%	12%
hp 2	75%	20%	95%	5%

La commissione effettiva da riconoscere è stabilita a posteriore in funzione dei risultati (LR) della Compagnia pertanto i riassicuratori riconosceranno una commissione «provvisoria» soggetta a conguaglio una volta noti gli andamenti registrati

La riassicurazione – QS pro e contro



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

PRO

- **Semplicità:** struttura contrattuale semplice da implementare e gestire
- **Stabilizzazione** dei risultati: riduce la volatilità tecnica trasferendo una quota fissa dei rischi
- **Supporto alla crescita:** consente all'impresa di sottoscrivere più premi mantenendo in equilibrio il business
- **Sviluppo di nuovo business:** strumento ideale per entrare in nuove aree di sottoscrizione
- **Rafforzamento Solvibilità:** migliora i fondi propri e il Solvency Ratio
- **Condivisione delle spese:** attraverso le commissioni c'è un riconoscimento per le spese tra riassicuratore e assicuratore

CONTRO

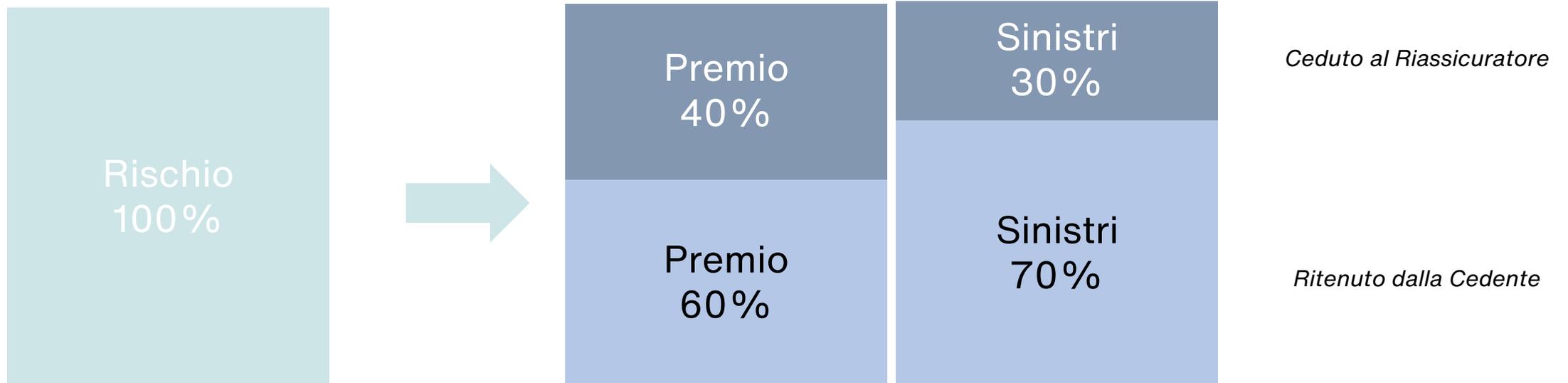
- **Condivisione dei profitti:** nel caso di business profittevoli, la compagnia condivide quota parte dei profitti con il riassicuratore
- **Minore incentivo alla selezione del rischio:** la condivisione dei rischi tra le due parti, può determinare una minore selezione all'ingresso dei rischi
- **Vincoli contrattuali:** Talune volte limiti contrattuali legate alle performance o ai volumi possono limitare scelte strategiche della compagnia (es. trattati pluriennali)
- **Esposizioni ai rischi di punta:** La presenza di un QS non garantisce contro i sinistri di grande entità (es. terremoti, alluvioni, ecc..)



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

- Il trattato Eccesso Sinistri è un accordo nel quale la compagnia cedente si obbliga a cedere ed il riassicuratore si obbliga ad accettare tutti i sinistri al di sopra di una determinata soglia definita contrattualmente a fronte del pagamento di un premio di riassicurazione.
- Il riassicuratore, dunque, non condivide proporzionalmente tutti i sinistri bensì esclusivamente quelli di punta, e riceve un ammontare prefissato dei premi per far fronte a tale impegno

A titolo esemplificativo...



La riassicurazione – La cessione non-proporzionale



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



**Cosa differenzia i trattati
Proporzionale dal Non-
Proporzionale?**

**Elementi caratteristici del Non-
proporzionale?**

La riassicurazione – La cessione non-proporzionale



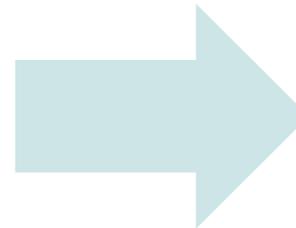
SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Mentre la riassicurazione proporzionale rappresenta una forma di condivisione degli affari tra Cedente e Riassicuratore in una sorta di partnership o joint-venture, la **finalità della riassicurazione non proporzionale è più precisamente di proteggere il bilancio della Compagnia cedente dalle conseguenze di sinistri i cui valori eccedano certe soglie**, stabilite in base a vari fattori, fra i quali:

- le dimensioni del portafoglio (numero di rischi, somme assicurate)
- l'andamento della sinistrosità (effettivo ed atteso)
- la propensione al rischio
- il risk appetite
- il costo della copertura riassicurativa (budget a disposizione)

Nei trattati Non Proporzionali, il Riassicuratore, a fronte del pagamento di un premio iniziale, **si impegna a indennizzare il Riassicurato per tutti i sinistri che eccedono un limite specifico prestabilito (Priorità) rispetto ad un singolo rischio o singolo evento entro un limite definito nel contratto (Portata)**

Tipo di trattato	Priorità / Limite
Eccesso di Danni (Excess of Loss) per rischio o per evento	Monetario € per sinistro
Eccesso di Perdita (StopLoss)	Percentuale%
Eccesso Danni Aggregato (Aggregate XL)	Monetario per Anno



Rischio:

il sinistro colpisce un singolo rischio/polizza



Evento:

Il sinistro, derivante dal medesimo evento colpisce più rischi/polizze

La riassicurazione – La cessione non proporzionale in XL

Quali sono gli elementi principali :

- *Periodo di copertura - Limiti Territoriali - Classe (come per il QS)*
- Portata, priorità e layering
- Tipologia di copertura (rischio e/o evento)
- Premio di riassicurazione (tasso di premio)
- Reintegri (gratis o a pagamento)
- Clausole contrattuali specifiche (Clausola indice, Two risks warranty, ...)

Come si determina il premo di riassicurazione

Il premio di riassicurazione è una funzione del volume premi soggetto al trattato di riassicurazione e dipende in modo intrinseco da diversi fattori:

- Sinistri attesi a carico del riassicuratori;
- Somme assicurate e numero di rischi;
- Caratteristiche del rischio sottostante (ramo e condizioni di polizza)
- Fattori di mercato (inflazione, costo retrocessione, costo del capitale...)

Come si sceglie la capacità ed il numero di reintegri

➤ **Capacità verticale**

- Scelta dalla compagnia sulla base del costo e di valutazioni specifiche sulle singole polizze e degli effetti di mitigazione della riassicurazione sul requisito di capitale

➤ **Numero di reintegri**

- Risponde non solo alle logiche del costo, ma anche alle logiche di capitale. Esso è una funzione del premio di riassicurazione e della % della capacità del trattato esaurita.

La riassicurazione – La cessione non proporzionale in XL



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Le condizioni economiche principali di un trattato di Riassicurazione XoL sono solitamente rappresentate e riepilogate come da tabella

Totale Capacità del Trattato:
€40m di cui €15m già pagata

Layer	Portata		Priorità	GNPI	Tasso	Premio di Riass	MinDep	Reintegro	ROL
1 layer	5.000.000	xs	5.000.000	50.000.000	5,000%	2.500.000	2.000.000	<u>2@100%</u>	50,00%
2 layer	5.000.000	xs	10.000.000	50.000.000	3,000%	1.500.000	1.275.000	<u>2@100%</u>	15,00%
3 layer	5.000.000	xs	15.000.000	50.000.000	1,500%	750.000	638.000	<u>1@100%</u>	5,00%
				50.000.000	9,500%	4.750.000	3.913.000		

Priorità

L'importo di sinistro che rimane a carico della cedente ed indica quindi a partire da quale importo si deve considerare la copertura XL

Portata

L'importo massimo di sinistro che rimane a carico del riassicuratore

GNPI

Gross Net Premium Income è la stima del monte premi di una determinata linea di business; in relazione ad esso il riassicuratore fisserà il premio finale.

Verrà effettuato un conguaglio alla chiusura del bilancio per conoscere la reale produzione premi delle cedente.

Premio di Riass

Rappresenta la spesa riassicurativa ed è corrisposto in modo anticipato il premio della riassicurazione prima sottoforma di mindep (di solito tra l'80% del costo complessivo) e poi con un aggiustamento alla fine dell'anno di riferimento, a prescindere dal verificarsi o meno di un sinistro

E' calcolato moltiplicando il tasso di premio con il volume premi soggetto al trattato (GNPI).

Reintegri

Prevedono la possibilità di riattivare la portata consumata o esaurita a causa di sinistri

Possono essere limitati o illimitati ed indicano quante volte al massimo il riassicuratore dovrà intervenire con la capacità prevista dal layer.

Essi possono essere gratuiti o a pagamento, ovviamente il costo complessivo della copertura (in caso di reintegri a pagamento) sarà influenzato dal costo del reintegro

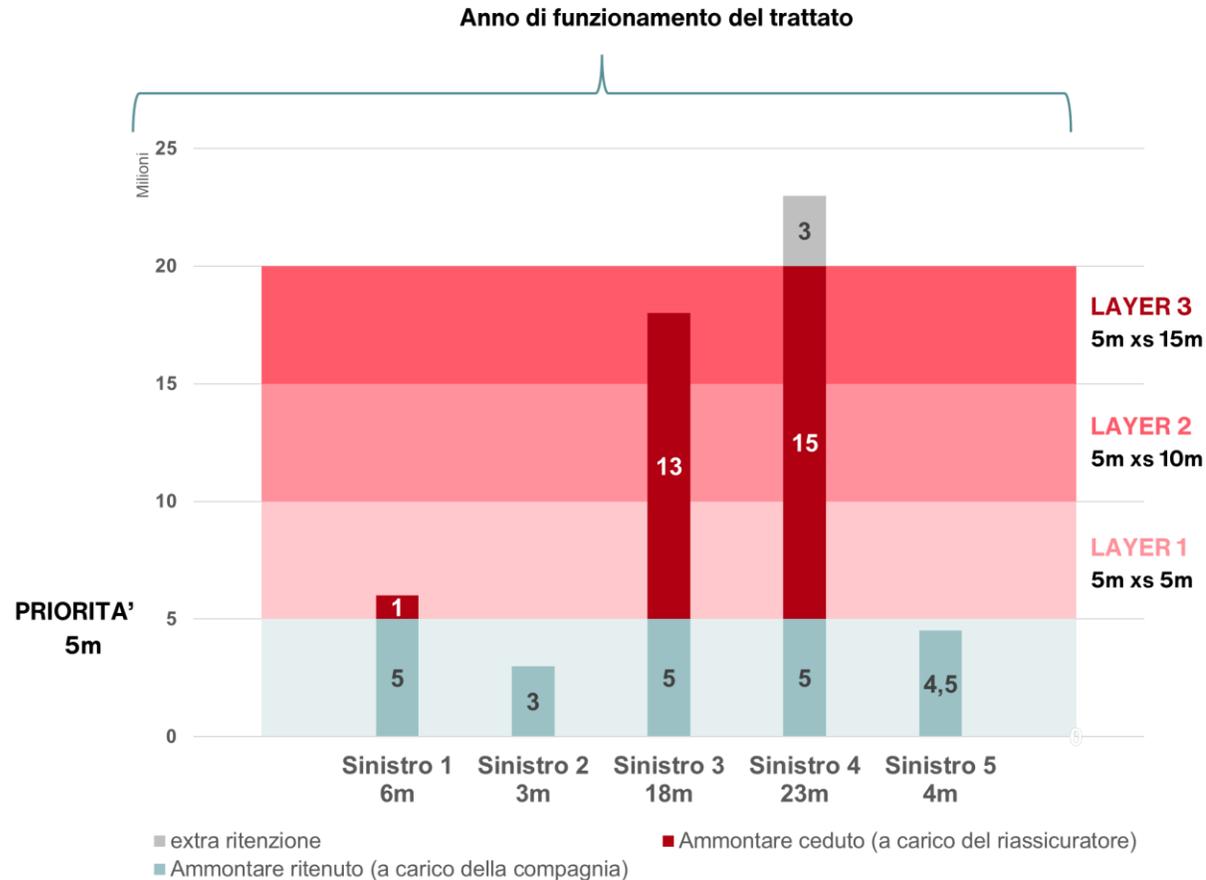
ROL

Il Rate on Line rappresenta il costo della capacità fornita dal riassicuratore espresso in rapporto alla portata del singolo layer

La riassicurazione – La cessione non proporzionale in XL



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



- Copertura: 15m xs 5m
- Capacità acquistata (From Ground Up): 20m
-
- I primi 5m di ogni sinistro rappresentano la ritenzione netta della Compagnia per ogni sinistro ovvero la parte che rimane a carico del cliente
- Per ogni sinistro nel periodo di copertura, il riassicuratore rimborserà alla compagnia la parte eccedente la priorità fino all'esaurimento della capacità totale acquistata
- Nel caso il sinistro sia maggiore della capacità totale, si avrà una ritenzione addizionale (sinistro 4 nell'esempio)

La riassicurazione –XL Costo e Reintegro



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

L3 €5mxs€15m 1 reintegro gratis	L3 €750k
L2 €5mxs€10m 2 reintegri al 100%	L2 €1,5m
L1 €5mxs€5m 2 reintegri al 100%	€ 2,5m
Ritenzione	Costo copertura: 4,75m
Premi: €50m	



Esempio – Calcolo del reintegro trattato XL

Trattato XL	1L	2L	3L	Totale
Priorità	5.000.000	10.000.000	15.000.000	
Portata	5.000.000	5.000.000	5.000.000	
Tasso	5%	3%	2%	
ROL	50%	30%	15%	
Premio Riass.	2.500.000	1.500.000	750.000	4.750.000
N° Reintegri	2 al 100%	2 al 100%	1 free	
EPI	50.000.000	50.000.000	50.000.000	50.000.000

Rischi coperti: Incendio
Copertura: rischio ed evento
Durata: Annuale
Loss Occurring

Vista Riass.	Ammontare Incurred 100%	Recuperi a carico del riass.	Premio Riass. ricevuto	Premio di Reintegro incassato
Sinistro 1	6.000.000	1.000.000	4.750.000	500.000
Sinistro 2	3.000.000	-	-	-
Sinistro 3	18.000.000	13.000.000	-	4.450.000
Vista Compagnia	Ammontare Incurred 100%	Ritenzione della compagnia	Premio Riass Pagato	Premio di reintegro Pagato
Sinistro 1	6.000.000	5.000.000	-4.750.000	-500.000
Sinistro 2	3.000.000	3.000.000	-	-
Sinistro 3	18.000.000	5.000.000	-	- 4.450.000
Bilancio Assicuratore		+	27.300.000	
Bilancio Riassicuratore		-	4.300.000	

La riassicurazione –Calcolo Reintegro



Il reintegro rappresenta uno strumento di garanzia da parte delle compagnie di assicurazioni contro la frequenza dei sinistri

Il reintegro è infatti una tutela preventiva rispetto:

- alla possibilità di dover far fronte ad un numero elevato di sinistri estremi
- alla volatilità dei costi del mercato riassicurativo

Acquistare un reintegro significa **fissare** al momento della definizione del contratto di riassicurazione XL (di solito entro la scadenza del precedente, in Italia il 31.12) **il costo al quale si avrà diritto alla partecipazione al rischio del riassicuratore per sinistri superiori alla priorità prestabilita.**

In un mercato dove non è scontato avere la partecipazione del mercato in corso d'anno poiché molti riassicuratori hanno allocato tutta la capacità, il reintegro è un elemento presente in tutti i contratti XL

Il reintegro può essere gratuito (tipicamente sui trattati Casualty) o a pagamento. In questo caso è espresso in % del premio di riass.

Premio reintegro = Premio di Riass. x (recupero/ limite) x %reintegro

GNPI al 100%: Rischi coperti:	€3,5M Incendio	Tasso di Premio:	3%	Copertura:	rischio ed evento
Priorità	€2M	Premio Riass.: Reintegri:	€105K 2@100%	Durata:	Annuale
Portata	€8M			Loss Occurring	
Vista Riass.	Ammontare Incurred 100%	Recuperi a carico del riass.	Premio Riass. ricevuto	Premio di Reintegro incassato	
Sinistro 1	3.000.000	1.000.000	105.000	13.125	
Sinistro 2	10.000.000	8.000.000	-	91.875	
Sinistro 3	11.000.000	8.000.000	-	-	
Vista Compagnia	Ammontare Incurred 100%	Ritenzione della compagnia	Premio Riass Pagato	Premio di reintegro Pagato	
Sinistro 1	3.000.000	2.000.000	105.000	13.125	
Sinistro 2	10.000.000	2.000.000	-	91.875	
Sinistro 3	11.000.000	3.000.000	-	-	
Bilancio Assicuratore		-	3.710.000		
Bilancio Riassicuratore		-	16.790.000		



PRO

- **Copertura contro perdite gravi:** Protezione da rischi di punta, minimizza impatto dei sinistri catastrofici
- **Stabilità finanziaria:** riduce la volatilità supportando pianificazione e solvibilità
- **Controllo del capitale:** consente all'impresa di contenere il capitale assorbito da grandi rischi (es. Terremoto)
- **Supporto alla sottoscrizione:** permette di assumere rischi di grande entità senza dover impattare altrettanto significativamente il capitale
- **Definizione apriori del costo:** permette di bloccare il costo della copertura precedentemente al verificarsi di eventi estremi

CONTRO

- **Dipendenza dal riassicuratore:** rischio di controparte e dipendenza dalle tendenze di mercato particolarmente vincolanti soprattutto in periodi di hard market
- **Maggiore esposizione alla frequenza:** non è una copertura funzionale per coprire linee con alta frequenza e bassa severità
- **Strutturazione:** Complessità nel tarare il giusto livello di ritenzione ed attrarre capacità
- **Minor efficientamento del capitale:** Minor efficacia a livello di capitale rispetto ai trattati proporzionali

La riassicurazione – Stop Loss



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



- Il trattato Stop Loss è una copertura che lavora in aggregato sulla sinistralità di tutto l'anno di riferimento (in termini Loss Ratio / rapporto Sinistri a Premi).
- Nell'esempio a lato la compagnia acquista una capacità FGU (From Ground Up) pari al 200% di LR:
- Nel primo esempio, alla fine dell'anno viene registrata una sinistralità pari al 83% dei premi: il trattato non lavora e la compagnia non recupera nulla dalla riassicurazione
- La struttura qui mostrata lavorerà solo nel caso in cui i sinistri superino il 120% della raccolta premi
- Questo tipo di copertura è utile nei rami in cui le perdite sono guidate dalla frequenza dei sinistri più che dalla severità (per esempio è molto utilizzata per il ramo Agro)
- Anche in questo caso la struttura può essere suddivisa in layer, ma, essendo una copertura in aggregato, non sono previsti reintegri
- Ritenzione e capacità espresse in % di Loss Ratio, sono soggette a variazioni sulla base della produzione: viene quindi solitamente concordato un minimo e massimo monetario al fine di garantire al riassicuratore certezza della propria esposizione massima

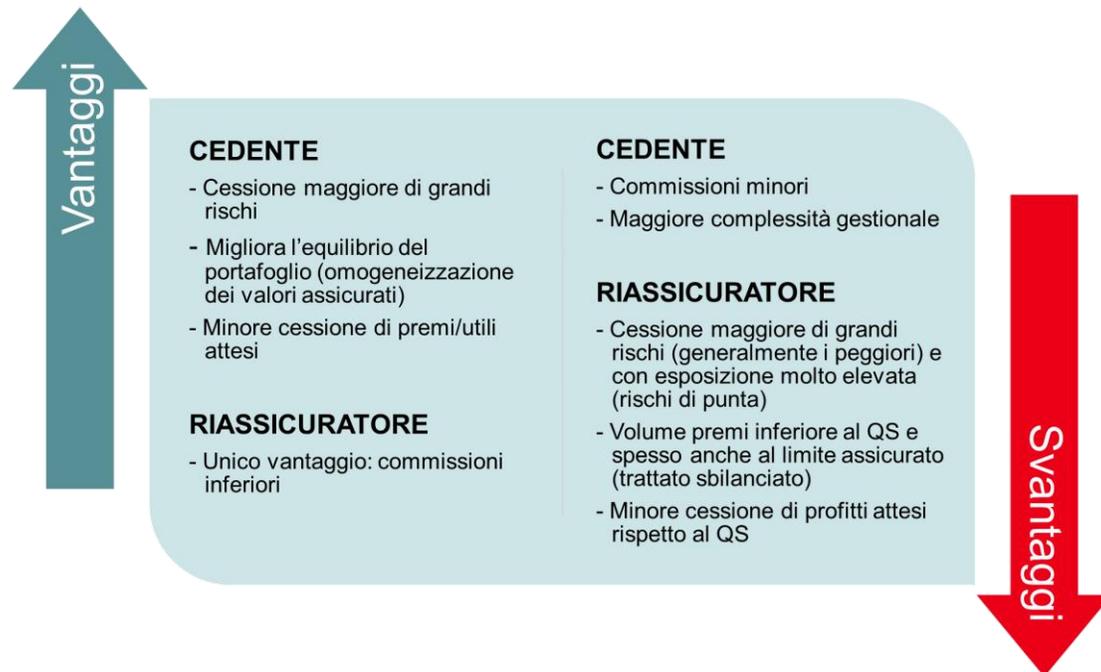
La riassicurazione – Surplus



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Nel trattato Surplus l'assicuratore ed il riassicuratore fissano un pieno di conservazione corrispondente alla massima esposizione al rischio che l'assicuratore accetta di conservare per ciascun contratto.

Come nel trattato QS, il riassicuratore paga una commissione all'assicuratore per partecipare ai costi sostenuti per la sottoscrizione dall'impresa.



Trattato Surplus Share → Esempio

Pieno	1.000.000
Limite	9 pieni
Tasso	5,00%

Polizza		Ritenzione Assicuratore	Recupero Riassicuratore
Polizza 1			
Somma Assicurata	3.000.000	1.000.000	2.000.000
Premio	150.000	50.000	100.000
Sinistri	1.500.000	500.000	1.000.000
Polizza 2			
Somma Assicurata	130.000	130.000	-
Premio	6.500	6.500	-
Sinistri	80.000	80.000	-
Polizza 3			
Somma Assicurata	3.500.000	1.000.000	2.500.000
Premio	175.000	50.000	125.000
Sinistri	2.000.000	571.429	1.428.571
Bilancio Assicuratore	-	1.044.929	
Bilancio Riassicuratore	-	2.203.571	

Come si sceglie il Limite?

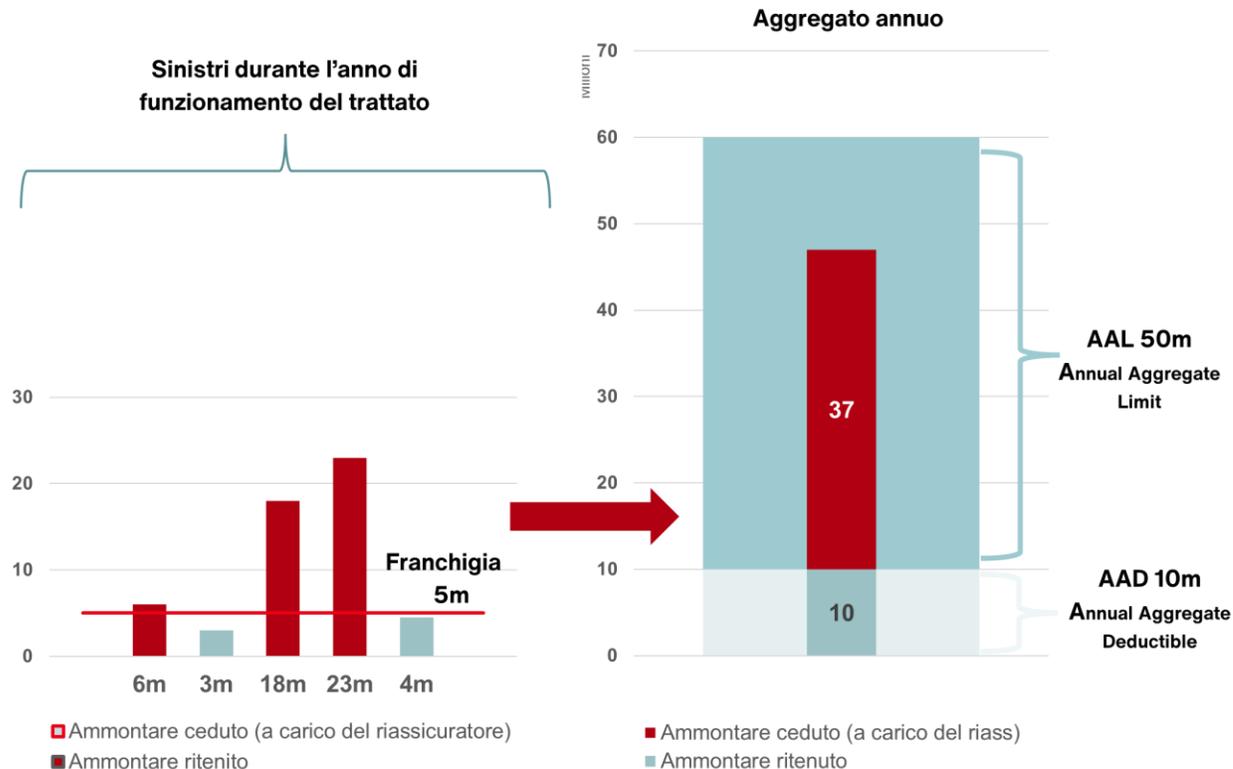
Il limite è espresso come multiplo della ritenzione dell'assicuratore ed è scelto sulla base di:

- tipologia del rischio
- l'esposizione al rischio
- il risk appetite della compagnia

La riassicurazione – Aggregate XL



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



Il trattato Aggregate XL, come lo SL, **lavora in aggregato sulla sinistralità di tutto l'anno** di riferimento ma in questo caso vengono concordati Priorità e Limite assoluti da applicare al totale dei sinistri idonei al calcolo dell'aggregato.

Nell'esempio mostrato:

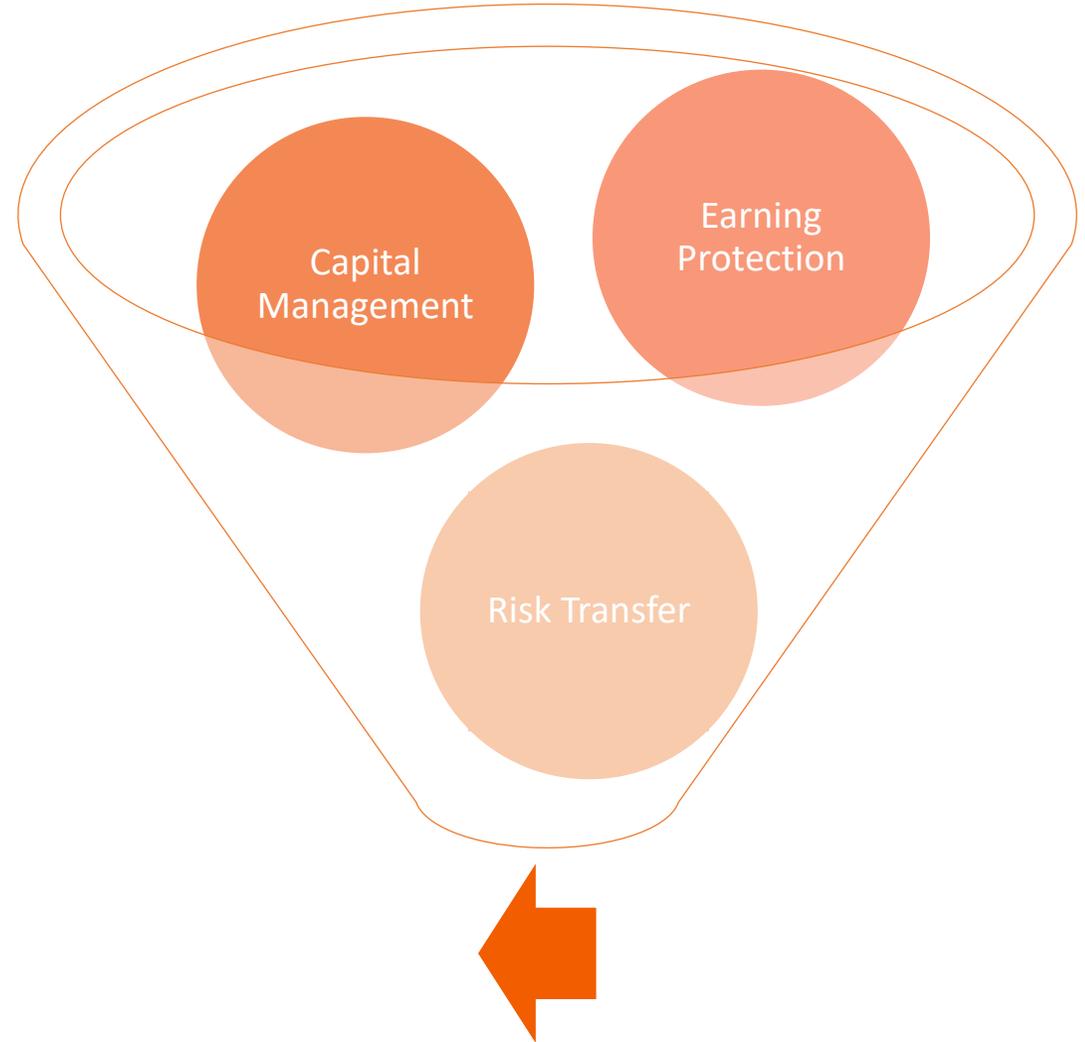
- Solo i sinistri **maggiori della Franchigia** (pari a 5m) vengono considerati idonei al calcolo del sinistro aggregato annuo
- Tutti i **sinistri minori della franchigia vengono ritenuti dalla Compagnia** e non vengono presi in considerazione per il calcolo dell'aggregato annuo
- La somma di tutti i sinistri maggiori della franchigia rappresenta il sinistro totale applicabile al trattato Aggregate XL e soggetto a una priorità (AAD) e a un limite (AAL) (rispettivamente 10m e 50m nell'esempio)
- **Il riassicuratore rimborserà alla compagnia la parte eccedente l'AAD fino all'esaurimento della capacità totale acquistata (AAL)**
- Questo tipo di copertura è molto utile per proteggersi da una frequenza inattesa di sinistri medio grandi e permette alla compagnia di conoscere a priori la massima ritenzione a proprio carico



S. I. A. s.r.l.

SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

insurance number period underwriting insufficiently liability portfolio
underwrote business line expiration windstorm treaty
underlying property basis stated date excess
Reinsurance
retain risk factor unusual jurisdictions insurer review
million insurable maximum proportional loss claim smoothing
original surplus net company retention expertise actuarial
irrespective billion premium policy coverage brokered capital
fronting attaching relief solvency layer protection agreement



La riassicurazione – Perché utilizzare la riassicurazione



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

1

Riassicurazione Esterna

Stabilizzazione dei risultati

Protegge la compagnia dalla volatilità della Profit and Loss e da eventuali picchi o accumuli di sinistralità

Ripartizione del rischio Assicurativo

Distribuisce il rischio degli assicurati tra più controparti riducendo il rischio di insolvenza

Migliore gestione del fabbisogno di capitale

Permette una migliore gestione del proprio capitale

Sviluppo del business

Supporta lo sviluppo del business, l'innovazione e il disegno dei prodotti dando accesso all'expertise dei riassicuratori

Aumento della capacità di sottoscrizione

Permette di assumere rischi con limiti superiori rispetto alla policy aziendale o con elevato assorbimento di capitale

2

Riassicurazione Interna

Migliorare la distribuzione delle perdite su vari territori

*Favorisce la distribuzione territoriale del rischio per i gruppi con esposizioni al rischio in più stati
→ ES. XL multinational*

Trasferimento del capitale infragruppo

*Trasferisce il rischio e di conseguenza altera le esigenze di capitale connesse, tra le compagnie locali ed il gruppo
→ ES. XL infragruppo*

Gestione del costo della riassicurazione delle local entities

*Distribuisce i costi della riassicurazione e gli eventuali benefici tra le compagnie locali e la capogruppo
→ ES. XL infragruppo*

L'obiettivo primario è la Mitigazione del rischio all'interno del framework delineato dal risk management

La riassicurazione – Stabilizzazione dei risultati



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Limitazione delle perdite

In caso di eventi estremi o eccezionali cedendo parte del rischio eccedente una soglia

Controllo della volatilità riducendo la possibilità che le loss ratio possano superare valori estremi

Esempio Illustrativo

Case Study	Lordo Riassicurazione	Netto Riassicurazione
Risultato Tecnico	30M	25M
Risultato Tecnico 25% Percentile	9M	7M
Risultato Tecnico 50% Percentile	-7M	-9M
Risultato Tecnico 75% Percentile	-22M	-20M
Risultato Tecnico 99,5%	-40M	-35M
Dati:		
Premi della cedente	360M	340M
Sinistri	230M	215M
Spese	100M	100M
Sinistri ceduti Riass.		15M
Costo riass.		20M

La riassicurazione – Ripartizione rischio assicurativo



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

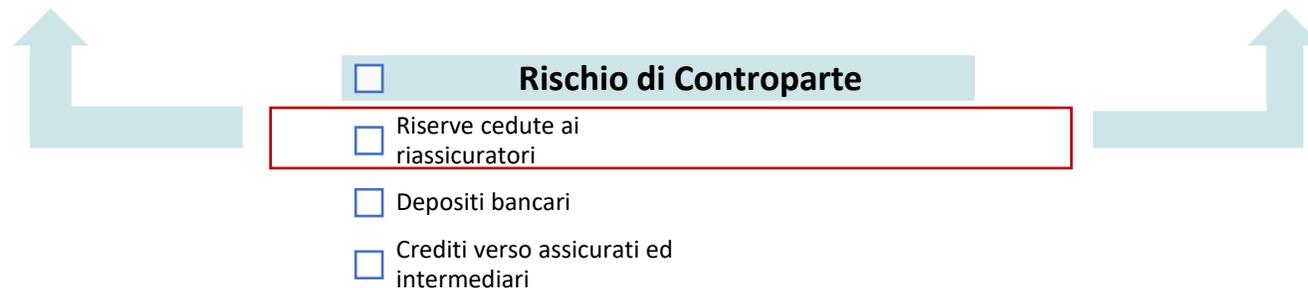
Una strategia riassicurativa ben strutturata migliora il profilo di rischio della compagnia, ma deve essere accompagnata da un'attenta gestione e monitoraggio del rischio di controparte per ottimizzare l'impatto su capitale e solvibilità

Il rischio di default è parte dell'SCR di Credito ed è legato alla probabilità che il riassicuratore non onori i propri obblighi

Per ovviare a questo effetto, l'utilizzo di riassicuratori ben valutati con elevata qualità creditizia consente una maggiore riduzione dell'SCR netto

Le operazioni riassicurative permettono di abbattere l'SCR tecnico ma tale beneficio viene ponderato **per il rischio di controparte** che aumenta

In una propria strategia riassicurativa è importante evitare di sbilanciare il panel di riassicuratori a favore di pochi player



La riassicurazione – Migliore Gestione del fabbisogno di capitale



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Tra gli strumenti che permettono di ottimizzare il capitale necessario (es. prestiti subordinati, aumento di capitale) **la riassicurazione è ampiamente utilizzato per il rapporto spesso vantaggioso tra costi e benefici**

Quota Share	Riduzione proporzionale dell'SCR (soprattutto UWR)
Surplus	Capitale più efficiente nei rami con esposizione disomogenea
Excess of Loss	Riduzione importante dell'SCR per eventi estremi (cat)
Stop Loss	Riduzione dell'SCR legato alla volatilità tecnica
Aggregate	Riduzione significativa dell'SCR tipicamente NAT CAT
Soluzioni strutturate	Dipende dalla struttura, può ridurre SCR o supportare Own Funds

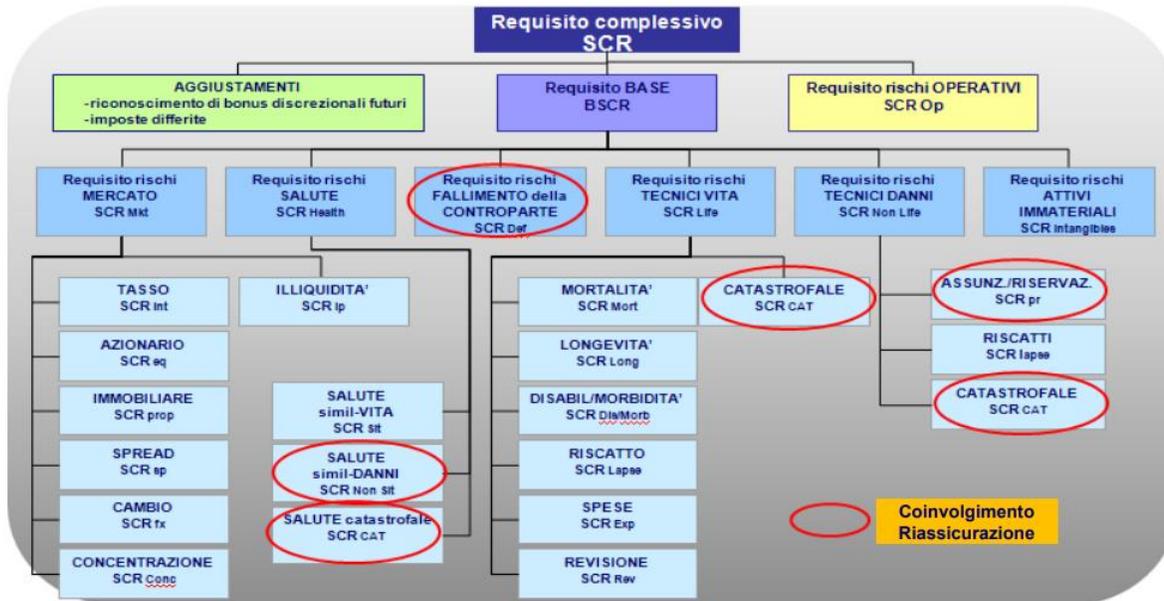
La Riassicurazione Interna

- Nel caso di grandi gruppi assicurativi una delle soluzioni più ampiamente utilizzate è la riassicurazione interna:
 - Stabilizzazione posizione di Capitale delle partecipate
 - Riduzione dei costi di riassicurazione
 - Maggiore flessibilità nella strutturazione
 - Miglioramento dei risultati tecnici
 - Minor profitto ceduto sul mercato
- La criticità maggiore di tale tipo di soluzione è la strutturazione di un team interno dedicato (costi ed effort)

La riassicurazione – Migliore Gestione del fabbisogno di capitale



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



La riassicurazione rappresenta la soluzione più flessibile per incrementare il Solvency ratio nel breve periodo in quanto il trasferimento del rischio al riassicuratore genera una riduzione del capitale di rischio.

Il “capital relief” che ne deriva dipende dalla struttura riassicurativa scelta da ogni compagnia cedente

In base alle disposizioni della normativa Solvency II, l'impatto della riassicurazione dovrà essere valutato, per ogni linea di business, tra tutti per i seguenti moduli di rischio:

- **Premium Risk:** Rischio che i premi al netto della riassicurazione siano insufficienti a far fronte ai sinistri
- **Reserve Risk:** Rischio che la stima delle riserve sinistri sia insufficiente a far fronte ai sinistri futuri
- **Cat Risk:** Rischio legato al verificarsi di eventi estremi o eccezionali non sufficientemente catturati dai fabbisogni di capitale per i rischi di tariffazione e riservazione

Inoltre la riassicurazione è coinvolta nella determinazione del capitale necessario per coprire il rischio di controparte per le posizioni di crediti verso Riassicuratori ed intermediari





SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

In molte circostanze la riassicurazione rappresenta uno strumento utile per estendere il perimetro della sottoscrizione ad un nuovo ramo:

- contenendo il rischio
- contenendo i costi
- massimizzando le competenze del partner riassicurativo

Esempio - QS

- Nei nuovi rami, la compagnia ha spesso **pochi dati storici, esperienza limitata e grande incertezza** sull'andamento tecnico del business sottostante
- Con il QS la cedente ed il riassicuratore condividono da subito una quota fissa di premi e sinistri **limitando le perdite potenziali** (a discapito di una possibile cessione di utili)
- I riassicuratori spesso offrono il **know-how tecnico e attuariale**: definizione prodotto, pricing e criteri dell'UWR
- La compagnia viene **remunerata con una commissione** per sostenere le spese quali (potenziare rete di vendita, investire in marketing, retribuzione canali distributivi) → crescita commerciale controllata
- Ingresso in un nuovo ramo comporta aumento dell'SCR (UWR & Reserving risk) → la cessione in QS **facilita la gestione del capitale** riducendone l'assorbimento

La riassicurazione – Aumento della capacità di sottoscrizione



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

La riassicurazione consente alle compagnie di assumere rischi o volumi maggiori, senza eccedere i propri limiti di capitale e rimanendo all'interno del proprio RAF

Esempio - QS

- **Scenario Iniziale** → La compagnia ha un patrimonio netto che le consente di assumere rischi fino a massimo 10M per singolo evento
- **Criticità** → La compagnia vorrebbe sottoscrivere una polizza corporate con SA pari a 30M di euro, ma non ha la capacità per farlo
- **Soluzione** → La cedente decide di stipulare un trattato QS con una cessione proporzionale del 70% del rischio
- **Grazie alla riassicurazione** la compagnia può dunque sottoscrivere la polizza fino a 30M, trattenendone 9M e rimanendo all'interno del risk appetite framework

Esempio - XL

- **Scenario Iniziale** → La compagnia ha un capitale disponibile di 20M e una tolleranza massima per singola perdita di 5M potendo sottoscrivere solo polizze fino a tale importo
- **Criticità** → La compagnia vorrebbe sottoscrivere una polizza corporate con SA pari a 30M di euro, ma non ha la capacità per farlo
- **Soluzione** → La cedente decide di stipulare un trattato XL con una priorità di 5M e un limite fino a 25M, quindi capacità complessiva 30M
- **Grazie alla riassicurazione** la compagnia può dunque sottoscrivere la polizza fino a 30M dato che in caso di sinistro 25M verrebbero condivisi in riassicurazione



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Parte I - Definizione ed Obiettivi della riassicurazione

- Concetti Introduttivi
- Tipologie di Riassicurazione
 - A. Trattati Proporzionali
 - B. Trattati non Proporzionali
- Gli obiettivi di uno strumento come la riassicurazione

Parte II - La valutazione della Riassicurazione ed il ruolo dell'attuario

- Le metriche di valutazione della riassicurazione
- I trend di mercato che coinvolgono la riassicurazione
- Il ruolo dell'attuario nella riassicurazione



S. I. A. s.r.l.

SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

F

Warren Buffet

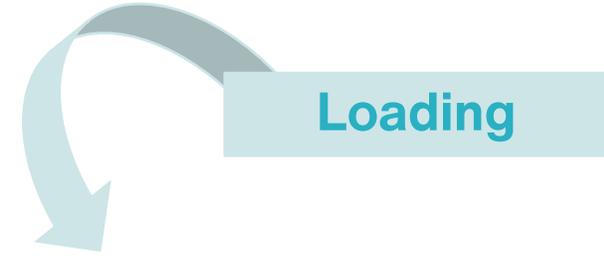
**Il prezzo è quello che paghi.
Il valore è ciò che ottieni.**



La riassicurazione – Come calcolare il premio di riassicurazione



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



Premio di Riass.

= Sinistro atteso +

% Deviation Standard

definizioni

Il premio di riassicurazione è il corrispettivo che l'assicuratore (o cedente) paga al riassicuratore (o cessionario) per trasferire una parte dei rischi assunti ai sensi di polizze assicurative.

Il sinistro atteso, si riferisce a un evento dannoso che, in base alle previsioni e alle statistiche, è probabile che si verifichi in un determinato periodo di tempo e ambito e con un importo medio.

La deviazione standard, nota anche come scarto quadratico medio, è una misura di dispersione statistica che indica quanto i dati di un insieme si discostino dalla loro media.

Come si stima il sinistro atteso?

Per **Esperienza:**

- Burning Cost
- Frequenza / Severità

Per **Esposizione**

- Profilo di portafoglio

- Caricamento di sicurezza
- Spese del riassicuratore

La riassicurazione – Approccio per esperienza Burning Cost



DETERMINISTICO

Possiamo definire il **burning cost** come il tasso di premio puro di un layer di un trattato XL.

Nella sostanza è il rapporto tra la sommatoria dei sinistri a carico del layer (ad una definita priorità) e la sommatoria dei premi del periodo analizzato.

Anno	Recuperi	Numero Recuperi	Recupero Medio	Premi	Burning Cost
2007	1.634.143	6	272.357	770.578.158	0,212%
2008	6.145.064	9	682.785	741.375.510	0,829%
2009	5.556.765	7	793.824	714.275.314	0,778%
2010	10.361.381	14	740.099	751.938.669	1,378%
2011	4.047.441	8	505.930	784.053.526	0,516%
2012	-	-	-	739.513.706	0,000%
2013	4.803.299	6	800.550	721.175.235	0,666%
2014	256.662	3	85.554	671.180.186	0,038%
2015	5.102.376	6	850.396	624.821.205	0,817%
2016	2.075.251	5	415.050	575.650.948	0,361%
2007-2016	39.982.382	64	624.725	7.094.562.456	0,564%

$$\tau = \frac{\sum_1^K C_i}{\sum_1^k P_i}$$

C_i =Recupero del trattato XL

P_i =Volume premi

K = numero di anni

Possiamo dunque sostituire

Premio di Riass. = Sinistro atteso % Deviation Standard

Sinistro atteso = media dei recuperi su un orizzonte temporale (es.5 anni)
dev. std. = dev. std. dei recuperi sullo stesso periodo (es.5 anni)

Infine si deve identificare il **Loading** per raggiungere il premio di riass. complessivo

La riassicurazione – Le limitazioni del Burning Cost



DETERMINISTICO

Non vengono usate tutte le informazioni disponibili

- Profilo di portafogli storici
- Profilo di portafoglio corrente

Non viene prezzata la capacità non usata

Non viene considerata l'evoluzione del portafoglio

- Cosa fare se la composizione del portafoglio è cambiata?
- E qualora si verificasse una variazione del comportamento della sinistralità'?

Il contratto riassicurativo si fonda su una prestazione finanziaria aleatoria perché a fronte di una prestazione certa del riassicuratore (pagamento del premio) c'è una **prestazione di natura aleatoria da parte del riassicuratore.**



CARICAMENTO DI SICUREZZA

- in parte espresso in % della standard deviation per tener conto dell'incertezza legata ai sinistri (soprattutto nei rami long tail);
- esposizione non utilizzata, ma comunque messa a disposizione;
- spese di gestione
- costo di allocazione del capitale

La riassicurazione – Approccio per esperienza Frequency/Severity



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

STOCASTICO

- Si può calibrare un modello frequency/severity per ogni garanzia che si intende includere nel trattato
- Suddivisione sinistrosità Attritional/Large
- Si stimano le curve che meglio approssimano la serie storica dei sinistri dopo appropriati aggiustamenti (inflazione, IBNER, caricamenti, ...)



Frequenza

Numero di sinistri al di sopra di una determinata soglia



Severità

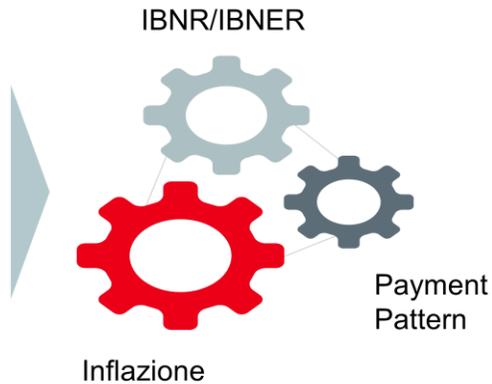
Valore di sinistri al di sopra di una determinata soglia

La riassicurazione – Approccio per esperienza Frequency/Severity



STOCASTICO

Anno	Sinistri
2002	2.583.000
2003	1.901.471
2005	1.618.164
2002	1.500.457
2003	1.495.026
2005	958.711
2005	606.439



Anno	Sinistri Ultimate
2002	3.280.410
2003	2.281.765
2005	1.893.252
2002	1.830.558
2003	1.734.230
2005	862.840
2005	667.083

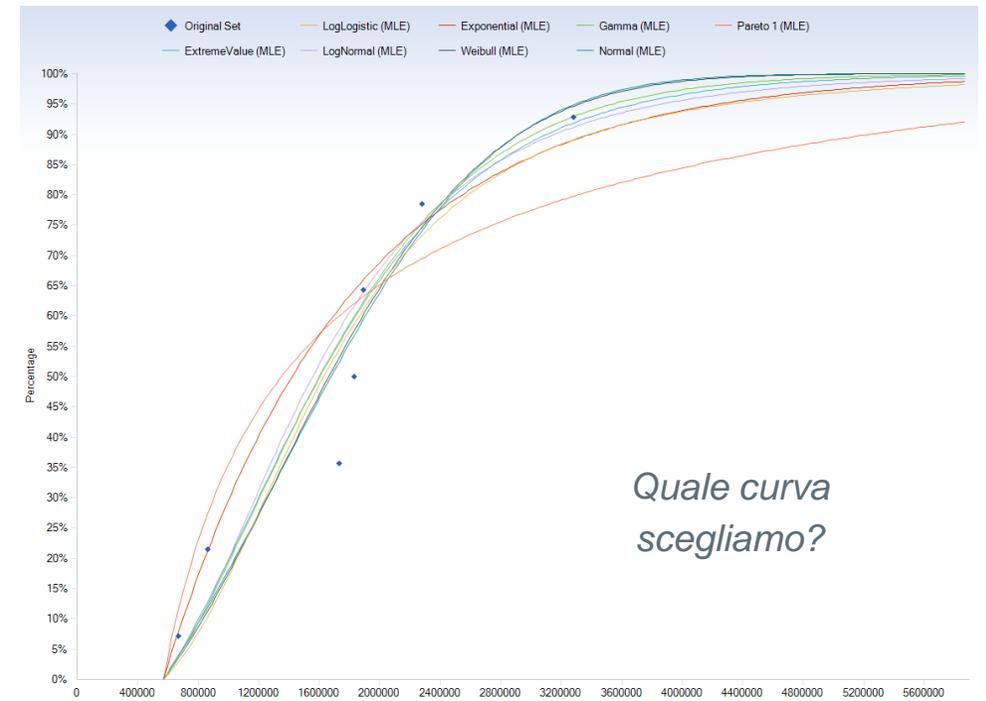
Test Statistico

→ Test statistico che permette di valutare la bontà dell'adattamento del campione alla distribuzione teorica.

Tra i più comuni:

- KS (Kolmogorov-Smirnov)
- MLE (Massima Verosimiglianza)
- SSQ (Minimi Quadrati)

Es: Test K-S	Value
<i>Gamma</i>	332,57
<i>LogLogistic</i>	364,65
<i>Pareto 1</i>	397,67
<i>LogNormal</i>	420,43
<i>Weibull</i>	486,29
<i>ExtremeValue</i>	529,59
<i>Exponential</i>	582,43



Quale curva scegliamo?

La riassicurazione – Approccio per esperienza Frequency/Severity



STOCASTICO

Anno	Freq. > 1.000.000	N. Veicoli	Freq. > 1.000.000 Adj
2002	2	105.000	1,72
2003	2	110.000	1,80
2004	0	120.000	0,00
2005	1	115.000	0,94
2006	0	122.000	0,00

$\lambda = 0,89$

λ (lamba)

Il numero medio di eventi/sinistri che si verificano in un determinato intervallo di tempo o di spazio rispetto al numero di rischi

- Nella prassi, la stima della frequenza viene effettuata aggiustando il numero dei sinistri > di una soglia prefissata (per i sinistri large) rispetto al numero di rischi (es. veicoli)
 - Nel caso in cui non fosse possibile avere accesso al numero di rischi, un parametro di aggiustamento è dato dal volume premi
- Il valore dei sinistri su cui si calcola la frequenza è portato a costo ultimo

La riassicurazione – Approccio per esperienza Frequency/Severity



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

STOCASTICO

Cat Modelling



Non vengono usate tutte le informazioni disponibili

- Profilo di portafogli storici
- Profilo di portafoglio corrente



Non viene prezzata la capacità non usata

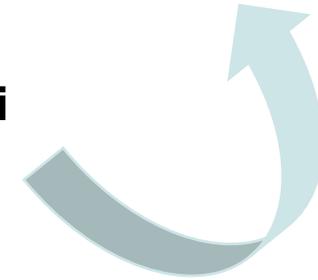


Non viene considerata l'evoluzione del portafoglio

- La composizione del portafoglio è cambiata



È molto utile per il pricing di un layer working





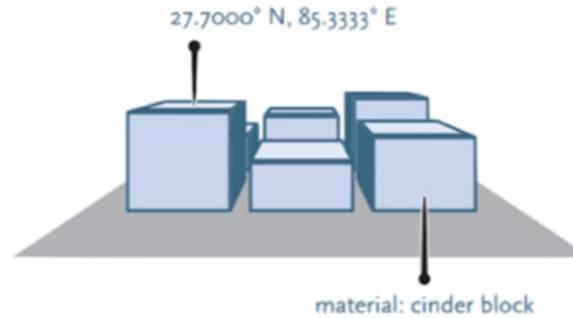
HAZARD

The likelihood, probability, or chance of a potentially destructive phenomenon.



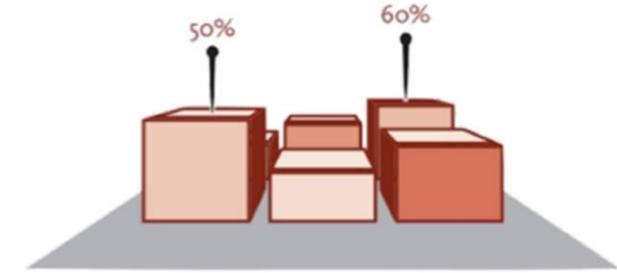
EXPOSURE

The location, attributes, and values of assets that are important to communities.



VULNERABILITY

The likelihood that assets will be damaged or destroyed when exposed to a hazard event.



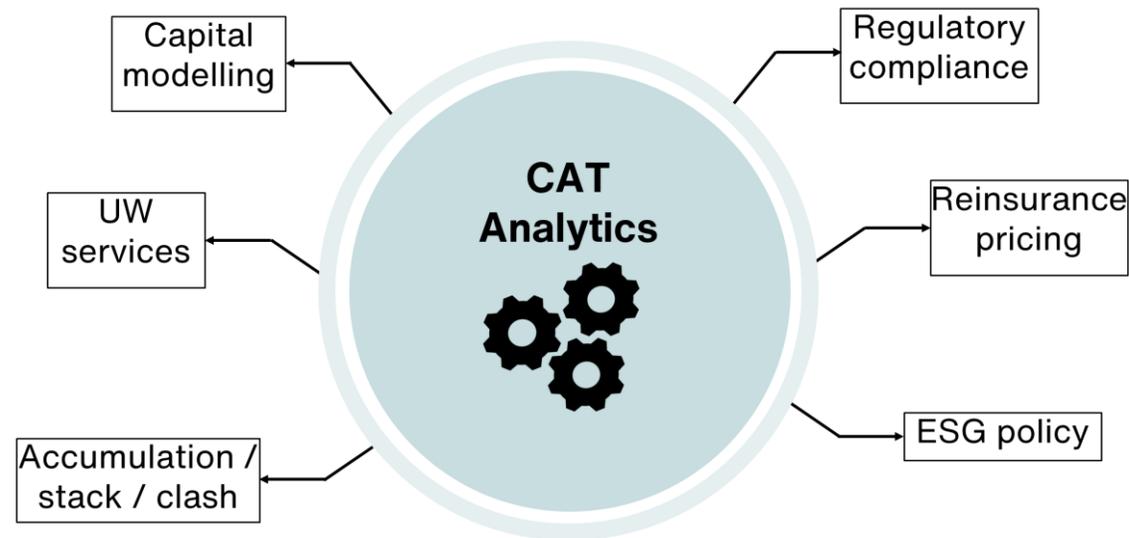
Perdite Economiche



Perdite Assicurate



- Dagli anni '90 in poi i modelli catastrofali hanno trovato largo impiego nel settore assicurativo e riassicurativo.
- Ad oggi vengono utilizzati nell'industria assicurativa e riassicurativa per diversi scopi, dalla sottoscrizione alla quantificazione del capitale a rischio, fino all'ottimizzazione del portafoglio.





EVENTID	RATE	MeanLoss	StandardDeviation
1053391	1.75593802800801E-06	7598.76594575924	15682.2415281795
1053394	8.715147077298E-06	2.74255958802074	187.203393856652
1053811	6.34790529844569E-06	728276.826147299	280480.565276279
1053812	4.20082618150812E-05	240373.262934149	162589.063251652
1053813	2.16942156361321E-05	8868.24551046293	18173.301516346
1053814	2.16942156361321E-05	25355.8870977912	34338.3932527351
1053816	1.30530113570858E-05	389.66082097874	2423.73539186039
1053817	1.30530113570858E-05	971.73569689898	3993.11831142636
1053818	1.30530113570858E-05	1384.6186593056	5279.91063319693
1053819	6.34790529844569E-06	64889.2927482125	67334.9409590145

EVENTID	YEAR	MeanLoss	StandardDeviation
1053391	1	114168.537758739	57961.5718597849
1053391	2	114168.537758739	57961.5718597849
1053392	3	15767.875791009	10787.80898537
1053392	4	15767.875791009	10787.80898537
1053393	5	1549.50082540769	1095.86916264774
1053393	6	1549.50082540769	1095.86916264774
1053394	7	16482.8466001154	12737.8064646016
1053394	8	16482.8466001154	12737.8064646016
1053395	9	1572.64371127063	1250.81232483221
1053395	10	1572.64371127063	1250.81232483221

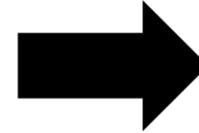
Il risultato di un modello catastrofale è la distribuzione di perdite attese, secondo diverse viste finanziarie. Queste vengono possono avere generalmente due formati: **Event loss table (ELT)** o **Year loss table (YLT)**.

- Le ELT riportano in modo esplicito la frequenza di accadimento di un evento.
- Nelle YLT vengono riportati gli anni simulati durante l'analisi catastrofale.



Average Annual Loss (AAL)

La AAL rappresenta la media annuale di perdite attese, calcolata considerando un elevato arco temporale.



$$AAL_{ELT} = \sum_n^N MeanLoss_n Rate_n$$

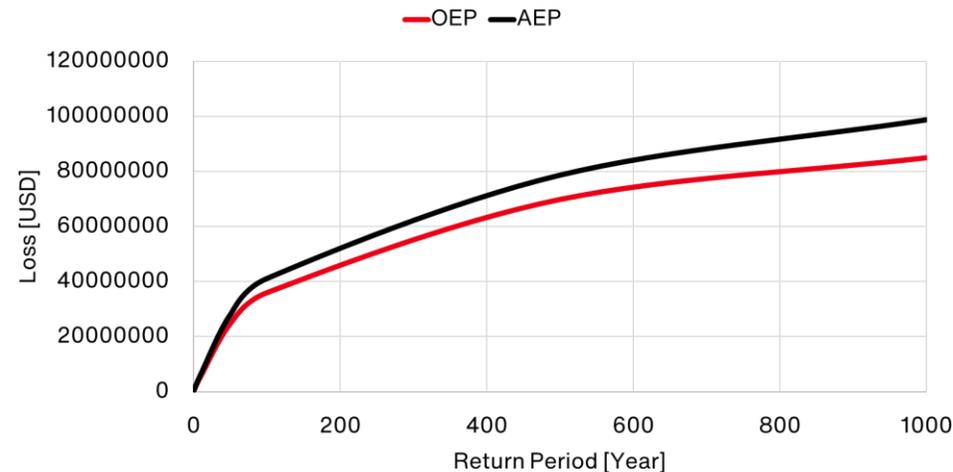
$$AAL_{YLT} = \frac{\sum_m^M MeanLoss_m}{Number\ of\ years}$$

Occurrence Exceedance Probability (OEP)

Le Occurrence Exceedance Probability (OEP) curves mettono in relazione le perdite massime annue con i rispettivi periodi di ritorno.

Aggregate Exceedance Probability (AEP)

The Aggregate Exceedance Probability (AEP) curves mettono in relazione le perdite annue totali (aggregate) con i rispetti periodi di ritorno.



La riassicurazione – Approccio per esposizione



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



- > Il PRICING di ESPOSIZIONE è un metodo di calcolo per coperture solo marginalmente influenzate dall'esperienza passata dei sinistri.
- > Si cerca di accertare l'esposizione di ogni classe di rischio dividendola tra CEDENTE e RIASSICURATORE e in base a tale suddivisione si procede alla ripartizione del premio.
- > È fondamentale la conoscenza dello split di portafoglio e poiché ogni ramo ha le sue peculiarità e spesso sono molto diversi i portafogli tra cedente e cedente, non esiste un modo univocamente determinato da poter applicare in ogni situazione.



- > **Non vengono usate tutte le informazioni disponibili**
 - La sinistralità della compagnia
- > **Non viene considerata l'evoluzione storica del portafoglio**

La riassicurazione – Approccio per esposizione



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

- Tale approccio è un metodo di valutazione di una copertura riassicurativa, in cui il tasso è determinato dal numero di polizze e dai limiti di quelle polizze che espongono la copertura alla perdita.
- Si richiede generalmente un profilo dettagliato delle polizze in vigore per la compagnia riassicurata.
- Si utilizza spesso per valutare layer superiori che non hanno mostrato un'esperienza passata sufficientemente credibile da giustificare l'uso di un tasso basato sul burning cost

POLICY LIMITS PROFILE (1)
 LR (Incl. LAE) 26,8%
 # of Rows to insert 12
 Adjusted Premium 9.000.000
 Correction Factor 1,16

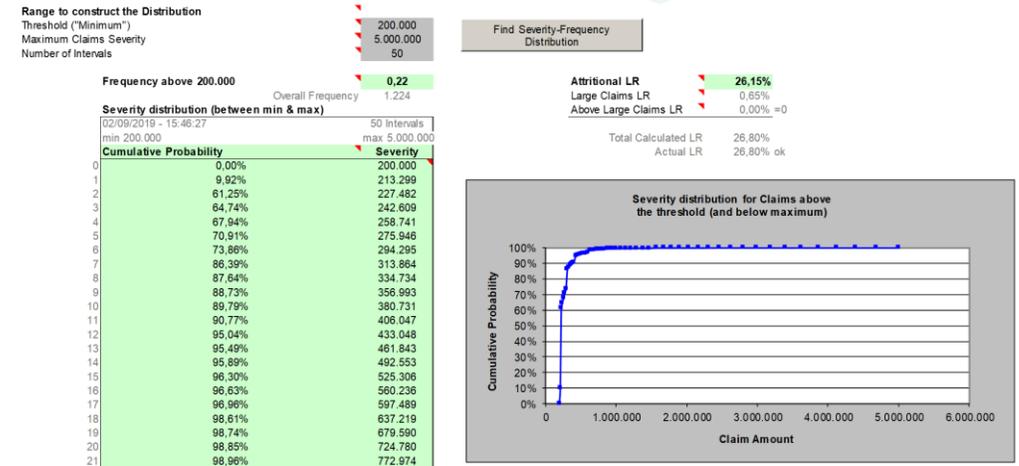
Attachment Point	Policy Limit Bands		Total Premium	Total Sum Insured	No. of Risks	Esposizioni cumulata	Ritenzione / Limite	Esposizione Ritenuta
	Limit A	Limit B						
	0	50.000	532.395	522.075.000	20.883	522.075.000	100,0%	522.075.000
	50.001	100.000	3.692.732	4.325.203.835	57.669	4.847.278.835	100,0%	4.325.203.835
	100.001	150.000	1.617.540	1.230.879.924	9.847	6.078.158.758	100,0%	1.230.879.924
	150.001	200.000	587.582	328.125.938	1.875	6.406.284.696	100,0%	328.125.938
	200.001	250.000	812.533	267.075.594	1.187	6.673.360.289	88,9%	237.400.000
	250.001	350.000	274.493	165.900.277	553	6.839.260.566	66,7%	110.600.000
	350.001	500.000	124.957	99.025.117	233	6.938.285.682	47,1%	46.600.000
	500.001	750.000	73.646	64.375.052	103	7.002.660.734	32,0%	20.600.000
	750.001	1.000.000	20.790	20.125.012	23	7.022.785.745	22,9%	4.600.000
	1.000.001	2.000.000	26.453	31.500.011	21	7.054.285.756	13,3%	4.200.000
	2.000.001	2.500.000	3.073	4.500.001	2	7.058.785.757	8,9%	400.000

Nel **Property** per costruire la curva della severity, la distribuzione più diffusa è la Swiss Re, i cui parametri da definire sono:

- Il numero della curva (Es. Swiss Re 5,4,..)
- Il rapporto tra priorità e limite

Sinistro atteso

% Deviation Standard

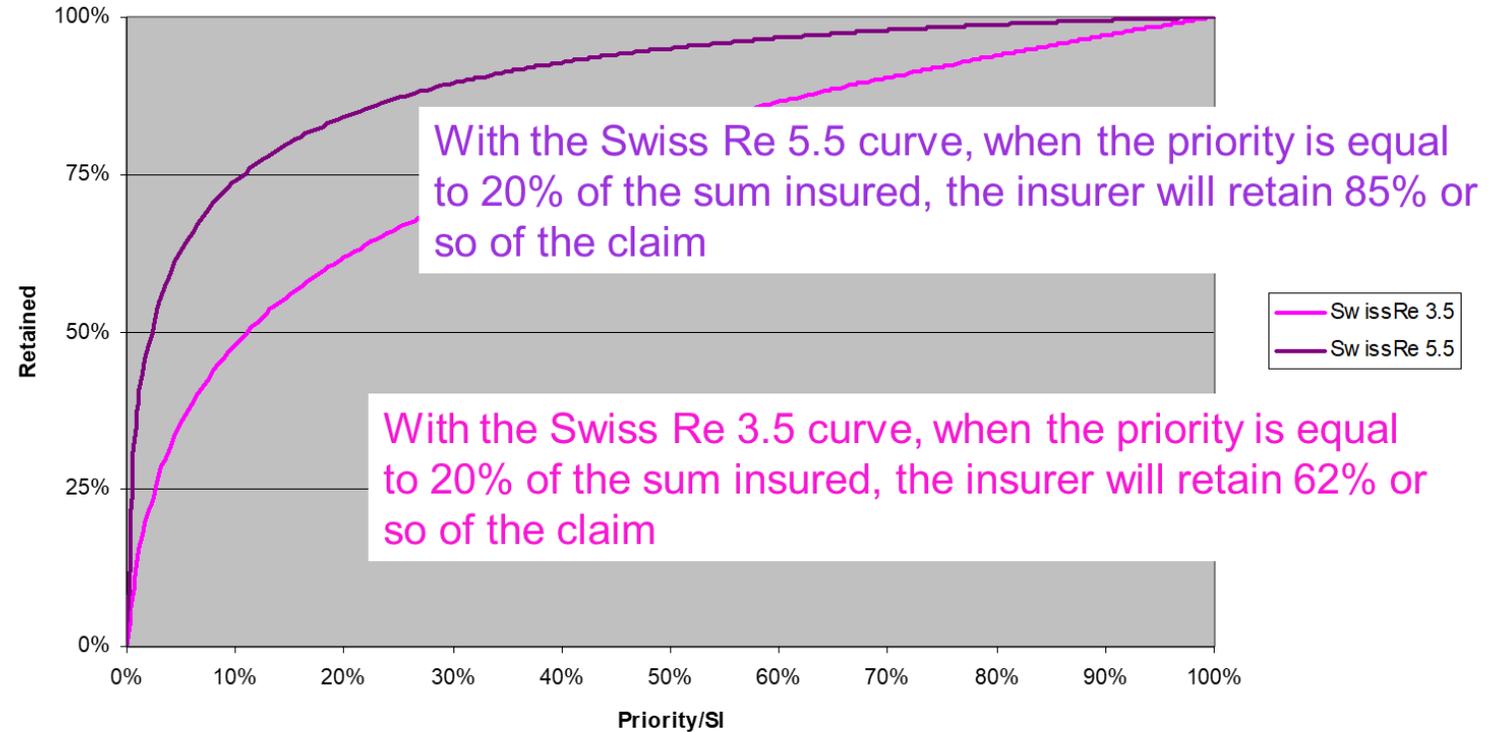


La riassicurazione – Approccio per esposizione



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Swiss Re Curves



Per le assicurazioni **property**, gli exposure ratings factors assumono la forma di tabelle di perdita come le curve Swiss Re o le curve Lloyd's. Queste tabelle mostrano la frazione della perdita trattenuta per layer espressa come frazione del valore assicurato

The **Swiss Re 5.5** curve is heavier for the insurer than the curve **Swiss Re 3.5**.
The **Swiss Re 5.5** curve has fewer total losses than the curve **Swiss Re 3.5**.
The losses represented by the **Swiss Re 5.5** curve touch less the "layer" than the losses represented by the **Swiss Re 3.5** curve.

La riassicurazione – Gli step della valutazione della riass.



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Gross Modelling

- Calibrazione dei parametri di rischio utilizzando tool di “best fitting” in base all’esperienza della Compagnia e alle sue esposizioni
- Modellizzazione Catastrofale per i rischi Terremoto, Alluvione, SCS
- Modellizzazione del portafoglio tramite tool di Dynamic Financial Analysis e tool di exposure rating



Valutazione Riassicurativa

- Applicazione dell struttura riassicurativa tramite DFA model allo scenario Lordo
- Quantificazione del rischio per singolo layer (prob.attacco, di esaurimento, reintegri, recuperi, dev.std.,ecc.)
- Valutazione e proiezione delle performance del trattato in essere
- Confronto della politica riassicurativa rispetto ai propri KPIs/KRIs



Analisi di performance del programma riassicurativo

- Individuazione dei punti di attacco ottimali **minimizzando costi e money transfer**
- Studio impatto QS (cessione, commissioni, partecipazioni agli utili, loss corridor, ecc..)
- Elaborazione di un prezzo tecnico dei trattati accompagnato da considerazioni di mercato
- **Impatto economico** della copertura riassicurativa



Soluzioni alternative, stress test e scenario analysis

- Strutture alternative che massimizzino i KPI della compagnia
- Focus sui **benefici di capitale e** derivanti dalle singole scelte riassicurative



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Ripartiamo da qui....



Lo scopo di questa sezione sarà illustrare gli indicatori più standard che vengono utilizzati per quantificare la performance della riassicurazione nei tre ambiti

La riassicurazione – Earning Protection



**XL o QS strutturati
pluriennali**

- Rispetto alla tematica della Earning Protection, le compagnie possono valutare diversi indicatori di riferimento.
- L'elemento che contraddistingue questo tipo di valutazione è la duplice esigenza di osservare le metriche selezionate non solo in media ma anche a diversi percentili, per poter valutare la riassicurazione anche in caso di scenari stressati;

Earning Protection

- > ❖ Valore premi ceduti in riass rispetto al volume premi totale soggetto ai trattati
- > ❖ Valore premi ceduti in riass % al volume premi totale a diversi percentili (25%,50%,75%,99,5%)
- > ❖ Risultato tecnico in media (Lordo vs Netto)
- > ❖ Risultato tecnico a diversi percentili (25%,50%,75%,99,5%)
- > ❖ Deviazione standard del risultato tecnico (Lordo vs Netto)
- > ❖ Probabilità di attacco di ogni singolo trattato di riassicurazione
- > ❖ Livello di priorità rispetto alla proprio limite definito dal RAF
- > ❖ Valore atteso dei margini ceduti al riassicuratore
- > ❖ Valore dei margini ceduti al riassicuratore a diversi percentili (25%,50%,75%,99,5%)

La riassicurazione – Risk Transfer



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

- ERD
- Potential Reinsurer Loss

- Rispetto alla tematica del Risk Transfer, c'è sempre più attenzione da parte del regolatore che richiede che sia verificato l'effettivo trasferimento del rischio dietro una copertura riassicurativa
- La cedente è interessate a mantenere un livello di trasferimento del rischio che sia in linea con la strategia condivisa in fase di pianificazione

Risk Transfer

- > ❖ Recuperi attesi all'interno di ciascun layer del trattato
- > ❖ Probabilità che il riassicuratore abbia una perdita
- > ❖ LR del riassicuratore e della cedente in diversi scenari
- > ❖ Il rapporto tra la perdite del riassicuratore e il Net UWR result a diversi percentili
- > ❖ L'underwriting result a lordo e al netto della riassicurazione si discosta in modo consistente in caso di diversi scenari di loss ratio
- > ❖ Probabilità di attacco di ogni singolo trattato di riassicurazione
- > ❖ Condizioni contrattuali che annullino il rischio del riassicuratore o lo riducano in maniera sostanziale (es. profit commission, loss cap, ecc..)



- Rispetto alla tematica di Capital Management, la riassicurazione deve essere valutata non solo rispetto ad uno scenario di assenza di riassicurazione ma deve essere paragonata ad altre fonti di capitale (es. prestito subordinato)
- L'impatto ed il beneficio della riassicurazione deve essere valutato in combinazione tra risultato tecnico e rilascio di capitale (con il costo che esso ha)

Capital Management

- > ❖ Margine ceduto ai riassicuratori per monitorare i profitti che potrebbero invece essere reinvestiti
 - ❖ Economic Value Added della riassicurazione
- > ❖ ROE (misura per valutare remunerazione azionisti – quanto rende capitale investito)
 - ❖ RORC (misura per misurare la redditività del rischio assunto – quanto rende capitale assorbito)
- > ❖ Livello Solvency Ratio
 - ❖ Ammontare SCR con impatto delle diverse strutture ipotizzate

La riassicurazione – Esempio Numerico



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Compagnia ABC

KPIs		Gross	Net
Premium	Medio	166.800.000	143.500.319
	25%	166.800.000	142.775.508
	75%	166.800.000	145.697.537
	99,50%	166.800.000	145.697.537
Claims	Medio	67.971.904	56.601.436
	25%	56.921.112	51.274.690
	75%	73.901.472	60.831.686
	99,50%	148.835.236	83.093.403
Reinsurance costs	Medio	0	23.299.681
	25%	0	21.102.463
	75%	0	24.024.492
	99,50%	0	39.319.431
Technical Result	Medio	98.828.096	86.898.883
	25%	109.878.888	93.637.427
	75%	92.898.528	81.960.229
	99,50%	17.964.764	49.185.569
Loss ratio	Medio	41%	39%
	25%	34%	36%
	75%	44%	42%
	99,50%	223%	182%
Premium Ceded	Medio		16,24%
	25%		14,78%
	75%		16,49%
	99,50%		86,04%

- La compagnia ABC ha in media un vantaggio in termini di sinistri ritenuti applicando la riassicurazione, ma questo beneficio viene meno sul risultato tecnico a causa del controbilanciamento del costo della riass.
- Valutando a percentili più remoti, e quindi tenendo in considerazione la protezione della volatilità del risultato, il Technical result della cedente ABC diventa molto migliore in caso di stipulazione di trattati di riassicurazione

KPIs	Legenda
Premium	EPI 2025
Claims	Sinistri calcolati sulla base delle LR condivise e dei risultati delle analisi stocastiche
Reinsurance costs	Premio Riassicurativo Totale (premio iniziale FOT + premio di reintegro)
Technical Result	Premi Lordi - Premi Riassicurazione - Sinistri Lordi + Recuperi Riass. + Commissioni
Loss ratio	Sinistri su Premi
Ceded Premium	Rapporto tra il premio di riassicurazione inclusivo di reintegri e il premio soggetto al trattato

**Earning
Protection**



La riassicurazione – Esempio Numerico



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Per Layer	1L	2L	3L	Totale
Recuperi Medi	2.427.848	74.704	42.748	2.545.301
Std. Dev. Recuperi	1.432.014	593.577	780.483	
Premio Riass.	3.428.600	222.250	55.800	3.706.650
Reintegri	0	0	0	
Prob. Attacco	97,55%	2,93%	0,62%	97,55%

Per Trattato XL	
Cost of Capital	6%
Gross Capital (1 in 200)	15.261.266
Net Capital (1 in 200)	10.352.779
Reinsurance Capital	3.908.487

Posizione Riassicuratore	
Premio Riass. (Avg.)	4.706.650
Recuperi (Avg.)	2.545.301
Bilancio Riassicuratore (Avg.)	1.161.349
Premio Riass. (1 in 200)	3.706.650
Recuperi (1 in 200)	15.478.636
Bilancio Riassicuratore (1 in 200)	-10.771.986

Risk Transfer

Expected Reinsurer's Deficit (ERD) si definisce come:

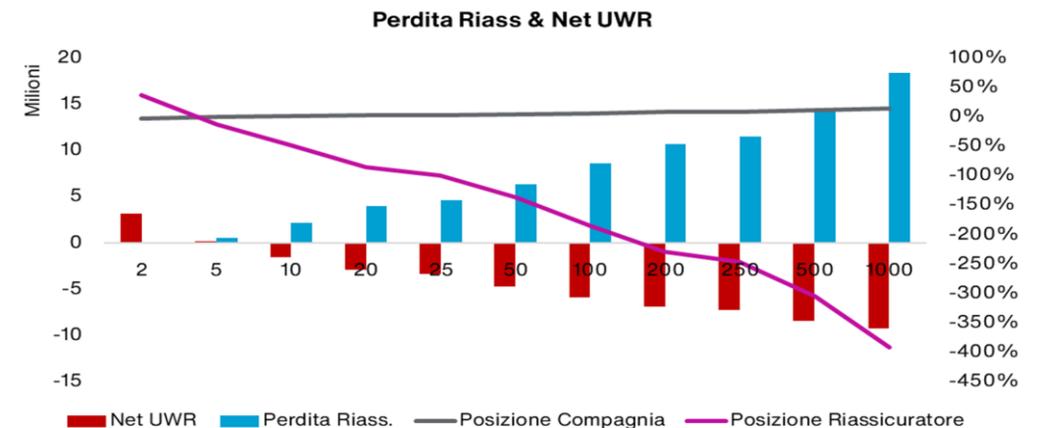
$$ERD = \frac{pT}{P}$$

P: È la probabilità di una perdita netta per il riassicuratore;
T: È la severity media della perdita netta;
P: Premio atteso.

Test:

Total present value of cash flows	(\$329,076)	= (16.5%) potential loss to reinsurer
Total present value of amounts to be paid to reinsurer (gross)	\$2,000,000	

- **Magnitudo media del danno per il riassicuratore** → Il trattato prevede recuperi stocastici attesi su tutti i layer con una maggiore concentrazione del rischio sul 1L ; ad esso è associata un'elevata volatilità all'interno dei singoli layer
- **Probabilità del danno per il riassicuratore** → La probabilità che il trattato XL sia colpito da almeno un sinistro è pari al 97.55%, mentre la probabilità che il 2L ed il 3L siano «working» è rispettivamente uguale a 2.93% e 0.62%
- **Il rapporto tra la perdite del riassicuratore e il Net UWR result** è crescente all'aumentare del periodo di ritorno osservato confermando l'assenza di elementi che riducano la volatilità della perdita stessa del riassicuratore e una condivisione del rischio a differenti livelli di perdita



Non ci sono infine elementi contrattuali (es. loss cap, loss corridor, profit comission) che eliminano l'incertezza attorno all'esposizione dei riassicuratori in termini di tempo e ammontare del proprio contributo economico in caso di evento che interessa il trattato oggetto dell'analisi

La riassicurazione – Esempio Numerico



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

KPI – Reinsurance		Descrizione dell'indicatore
Performance & Profitability	Written Premium	Premi emessi dal Gruppo e dalla singola cedente
	Loss Retention	Sinistri al netto di eventuali cessioni in QS e XL
	UWR (avg.)	Premi emessi-sinistri lordi-spese lorde-premio riassicurazione+commissioni+recuperi
	UWR (1 in 200)	Risultato di sottoscrizione al percentile 99,5%
	Total RI Premium	Premio di Riassicurazione (calcolato come premi XL+ premi di reintegro + premi ceduti in QS)
	Ceded Margin (avg.)	Margine riassicurativo ceduto (calcolato come Premio di Riassicurazione – recuperi attesi in media +commissioni)
Capital & Solvency	Cost of Reinsurance Capital	Rapporto tra la variazione di utile al lordo e al netto della riass, ed il beneficio della riduzione del capitale (UWR result come proxy) lordo e netto riass
	Economic Value Added (EVA)	Differenza tra il risultato tecnico in media e il costo del capitale (percentile 99,5). Il costo del capitale è calcolato come il 6% per il capitale risparmiato gross e net riass.
	Return on Regulatory Capital (RORC)	Calcolato come rapporto tra il risultato tecnico (come proxy dell'utile) e il capitale regolamentare (SCR)
	SCR	Solvency Capital Requirement
	Solvency Ratio	Rapporto tra Own Funds e SCR
	Return on Equity (ROE)	Rapporto tra Risultato Tecnico netto riass. (come proxy dell'utile) e gli Own Funds (come proxy del patrimonio netto se non presente)

La riassicurazione – Esempio Numerico



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

KPI - Reinsurance 2026		Alt. 1 cessione QS + XL	Alt. 2 - QS + XL priorità + alte	Alt. 3 - no QS + XL priorità più alte
Performance & Profitability	Written Premium	73,67	78,21	113,33
	Loss Retention	32,3	35,9	50,8
	UWR (avg.)	-0,7	0,3	8,0
	UWR (1 in 200)	-31,9	-38,9	-50,7
	Total RI Premium	61,6	57,1	21,9
	Ceded Margin (avg.)	12,5	11,5	3,8
Capital & Solvency	Cost of Reinsurance Capital	8,5%	8,2%	2,9%
	Economic Value Added (EVA)	8,2	8,7	15,7
	Return on Regulatory Capital (RORC)	-1,1%	0,6%	12,1%
	SCR	58,8	52,9	66,2
	Solvency Ratio	179,0%	198,6%	158,9%
	Return on Equity (ROE)	-0,6%	0,3%	7,6%

*I numeri sono frutto di modifiche manuali
*Fondi Propri costanti

Best
Option
Capital

Best
Option
Earning
Protection

-5,9M

SCR vs Alt.1

+19,6 p.p.

SR vs Alt.1

-39,7M

Spesa Riassicurativa vs Alt.1

+7M

EVA vs Alt.1

+8,7M

Risultato Tecnico vs Alt.1

+8,2 p.p.

ROE vs Alt.1

Best Option KPI

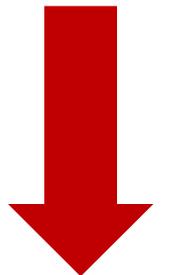
La riassicurazione – La valutazione strategica



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



Trade-Off – dipende dall'obiettivo della compagnia



La riassicurazione – Le dinamiche di mercato



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI



- Nel 2025 il rinnovo della riassicurazione è stato caratterizzato da ulteriore **consolidamento dei trend favorevoli** già osservati nel 2024 e da un contesto di mercato più soft (dopo vari anni di hard market)
- **Capacità generalmente abbondante** per soddisfare domanda di copertura in aumento in ogni LoB/territorio, con riassicuratori pronti ad ampliare la propria offerta anche con soluzioni strutturate
- La **distensione delle condizioni della retrocessione** fornisce un ulteriore supporto al mercato riassicurativo e di conseguenza alle condizioni economiche dei contratti di riassicurazione.
- Nel 2025-26 si prevede:
 - Strutture riassicurative abbastanza stabili al netto di eventi estremi durante l'estate
 - Minore attenzione al tema dell'inflazione
 - Focus sull'impatto della nuova regolamentazione circa le tabelle di Milano
 - Ulteriore domanda di protezione di frequenza CatNat; la **gestione della volatilità del portafoglio resta il focus** per molti Assicuratori + PMI
- **Rinnovo Casualty flat** in termini di condizioni, supportato da ampia capacità. Interesse crescente per i casi di sinistri legati ai prodotti chimici (PFAS)
- **Maggior concentrazione delle cedenti**, sempre più frequenti trattati di gruppo e soluzioni infragruppo

Maggiore flessibilità dei mercati nel 2025 – Risultati solidi per il secondo anno

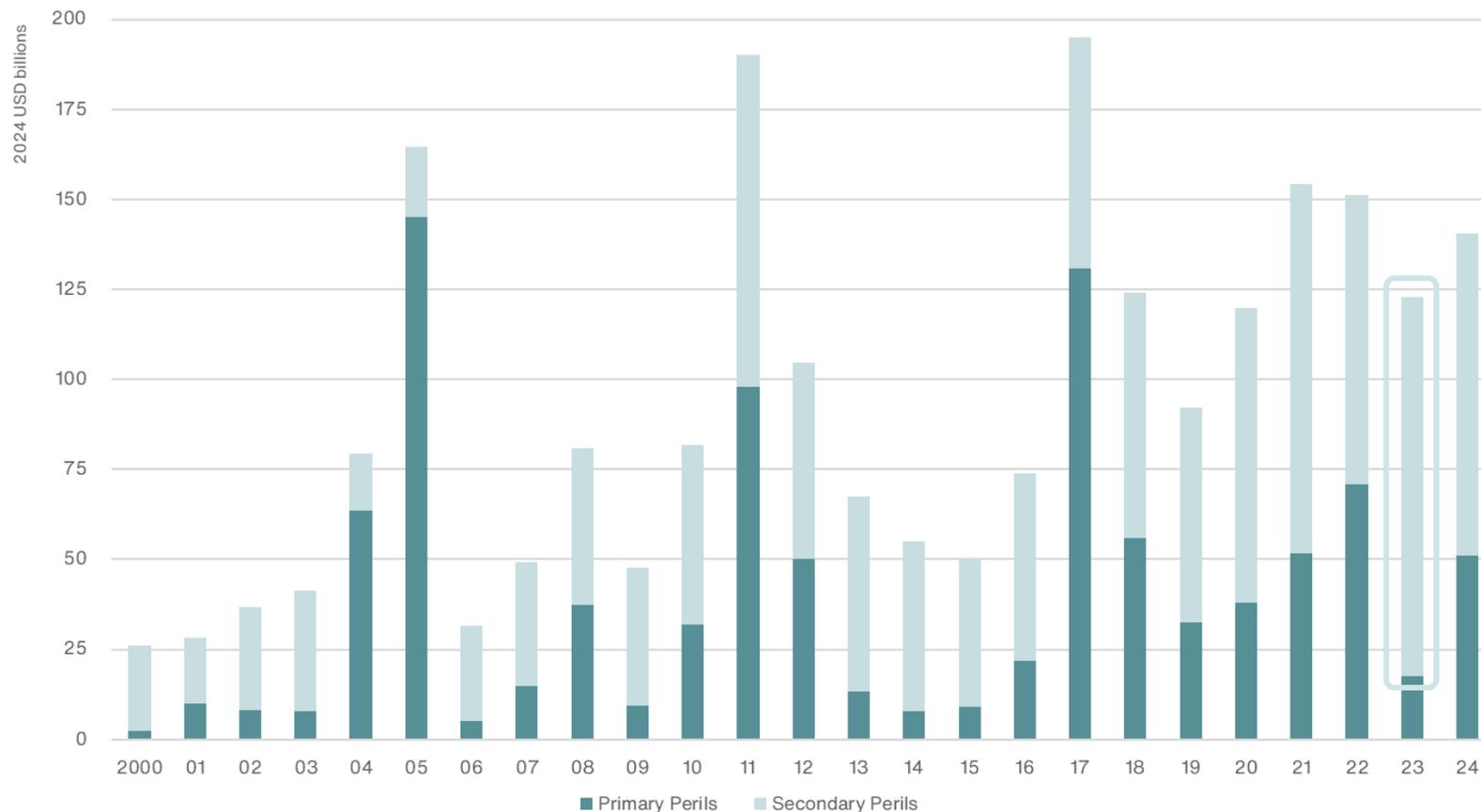
La riassicurazione – Le perdite da eventi naturali del mercato



S. I. A. s.r.l.

SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

I bilanci delle compagnie nel mondo, specialmente in US, e in Italia sono particolarmente sotto pressione a causa dell'intensificarsi degli eventi naturali



Attualmente vengono stimate **perdite assicurate globali** derivanti dagli eventi NatCat del 2024 pari a **ca \$140mld**, il 5° anno consecutivo con perdite > \$ 100mld

Le **perdite sono fortemente concentrate negli USA (77%)**, mentre a livello globale solo il **43% è dovuto a tempeste vs 60% nel 2023**

La formazione di tempeste tropicali e **uragani è stata superiore alla media**: le perdite assicurate pari a circa \$46mld

La **frequenza degli eventi da mld di dollari è stata inferiore** rispetto all'anno precedente con 35 eventi vs 30 nel 2023

Note: Losses adjusted for inflation to 2024.

Primary perils include Earthquake, European Windstorm, Tropical Cyclone. Secondary perils include Drought, Flooding, Severe Convective Storm, Wildfire, Winter Weather, and Other.

Source: Aon Catastrophe Insight, as of 31 December 2024 (subject to change).

La riassicurazione – Il trend degli ultimi anni



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Negli ultimi anni quello che si è osservato, per quanto riguarda i trattati XL, è stato un trend di aumento delle priorità e quindi delle ritenzioni da parte delle compagnie sul mercato

Minore Protezione a disposizione delle cedenti e/o costi troppo elevati



La riassicurazione – Le dinamiche di mercato



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

La grande sfida del futuro prossimo che vedrà la Riassicurazione con un ruolo chiave

Contesto normativo

- Il DL n. 213 del 30 dicembre 2023 (c.d. Legge Bilancio 2024) ha introdotto per la prima volta in Italia un sistema assicurativo obbligatorio a copertura dei rischi catastrofali naturali.
- Il DL n. 202 del 27 dicembre 2024 (c.d. Milleproroghe) proroga la scadenza per le imprese italiane, inizialmente fissata al 31 dicembre 2024, al **31 marzo 2025**.
- Ad oggi, la scadenza è stata nuovamente posticipata a ottobre 2025/gennaio 2026 in base alle dimensioni dell'impresa.

Il Ruolo di SACE

- In tale contesto, a SACE è stato affidato il ruolo di riassicuratore di Stato per un importo pari a Euro 5mld (per il 2025).

Lo stato del mercato

- Durante il 2024 tutte le Compagnie autorizzate al ramo 8 hanno lavorato allo **sviluppo del proprio prodotto Nat Cat** e alla definizione di **processi di monitoraggio delle esposizioni** al fine di poter essere pronti all'uscita del decreto.
- **L'impatto atteso sul settore ri-assicurativo** nel 2025 dovrebbe essere limitato e per questo motivo, durante il rinnovo 2025 i Riassicuratori hanno accettato di includere nei principali trattati CAT eventuali esposizioni Nat Cat derivanti dalla Legge di Bilancio, in alcuni casi con dei sottolimiti/clausole specifiche.
- Pro futuro, la costituzione del Pool Nat Cat, unitamente alla garanzia di Stato fornita da Sace dovrebbero garantire disponibilità di capacità qualora la penetrazione assicurativa fosse superiore alle aspettative.

Pool Nat Cat e Garanzia di Stato

- Il "pool nat cat" si riferisce a un consorzio di imprese che si associano per ottenere una copertura assicurativa più efficace e conveniente contro i danni causati da calamità naturali. In pratica, il pool consente alle imprese di accedere in modo più efficiente alla riassicurazione, riducendo i costi complessivi.
- La fase di costituzione del Pool ha coinvolto **più di 25 attori** tra cui Compagnie assicurative, ANIA, MEF e MIMIT, SACE, IVASS e Consulenti esterni (i.e. legali e tecnici) e ad oggi ha raccolto l'adesione di gran parte del mercato.
- Lato Riass ci sono ancora tanti punti aperti come ad esempio:
 - Determinazione layering dell'XL
 - Convergenza delle modellizzazione dei rischi per ciascuna cedente
 - Definizione dei termini del trattato XL e QS (clausole orarie, esclusioni, ecc..)



La riassicurazione – Le aree coinvolte nell'azienda



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Un processo complesso e multidisciplinare che coinvolge diverse funzioni aziendali



La scelta del tipo di Riassicurazione e la selezione dei Riassicuratori sono decisioni strategiche che devono essere prese in modo consapevole e coerente con la strategia aziendale

La riassicurazione – Il ruolo dell'attuario nella riassicurazione



S. I. A. s.r.l.

SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

F

L'attuario svolge un ruolo cruciale nella riassicurazione, offrendo competenze per la gestione dei rischi e la valutazione della strategia di riassicurazione. In particolare, l'attuario si occupa di:

Valutazione della riassicurazione:

L'attuario valuta l'adeguatezza dei trattati di riassicurazione, assicurandosi che siano coerenti con le strategie aziendali e che offrano una copertura appropriata ai rischi.

Monitoraggio dei trattati:

L'attuario monitora l'efficacia dei trattati di riassicurazione, valutando ex post se stiano funzionando come previsto e se debbano essere modificati o adeguati.

Valutazione dei rischi

L'attuario utilizza modelli matematici e statistici per identificare, misurare e gestire i rischi associati ai prodotti riassicurativi.

Valutazione delle riserve tecniche

L'attuario verifica la correttezza e l'adeguatezza delle riserve tecniche nette (differenza tra riserve tecniche e riserve a carico dei riassicuratori)

Reportistica e ORSA

L'attuario è coinvolto nella redazione di documenti interni e destinati agli stakeholders che debbono contenere dettagli circa la strategia di riassicurazione e i suoi effetti

La riassicurazione – Il ruolo dell’attuario nella riassicurazione



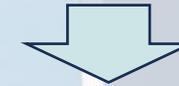
SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

F

In un contesto di mercato sempre più in evoluzione e complesso, come descritto precedentemente, il ruolo dell’attuario diventa sempre più rilevante sia all’interno delle compagnie di assicurazione, ma anche all’interno di riassicuratori e broker



Mentre l’attuario in una compagnia di riassicurazione si trova a svolgere delle mansioni simili ad un attuario in un’impresa di assicurazione, il ruolo dell’attuario in un broker ha delle sfumature diverse



Pricing Trattati
e Facoltativi

Benchmarking
di mercato

Strutturazione &
Ottimizzazione

L’attuario in un broker di riassicurazione

Supporto alla
Reportistica

Valutazione della
Riassicurazione

La riassicurazione – Il ruolo dell'attuario
nella riassicurazione



S. I. A. s.r.l.

SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

F

L'attuario!!



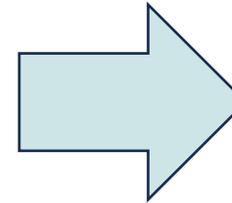
S. I. A. s.r.l.

SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

Se siete arrivati fino in fondo alla presentazione **VI RINGRAZIO**



*Ringrazio inoltre i
colleghi Mauro
Marotta e Giacomo
Severi per aver
contribuito con del
materiale prezioso ad
arricchire la
documentazione*



Alcuni concetti hanno bisogno di tempo per sedimentare, altri li ritroverete quotidianamente nelle vostre giornate lavorative. Perciò, per qualsiasi domanda:

luca.dominici@aon.com

Broker/Actuary presso Aon Reinsurance spa